

Punti aperti dall'ultimo incontro

Si elencano di seguito soli temi che necessitano di approfondimento o discussione, tralasciando quelli che trovano una piena condivisione e richiedono, quindi, una «semplice» traduzione progettuale.

Muoversi

Incontri/approfondimenti:

- E55: verificare esatta localizzazione (tema PTAV/PRIT) -> incontro RER
- Metrobus Bologna: approfondire progetto -> incontro CM Bologna
- TPL: politiche bacino -> incontro Agenzia trasporti
- Tema porto Ravenna (tema PTAV/PRIT) da approfondire

Elementi da discutere a seguito di approfondimenti progettuali:

- Verifica del «quadrilatero» (tema PTAV/PRIT) alla luce degli impatti del nuovo casello Castel Bolognese e delle scelte di sviluppo (in particolare sistema produzione da discutere)
- Potenziamento/qualificazione rete ferroviaria, con particolare riferimento al ruolo della Faenza-Lavezzola (tema PTAV/PRIT)
- Verifica previsione riattivazione Budrio-Massa Lombarda (tema PTAV/PRIT)

Visitare

Incontri/approfondimenti:

- Compatibilità rete mobilità lungo infrastruttura blu -> Consorzio di bonifica, RER, Servizio Tecnico di Bacino (fondi europei)

Elementi da discutere a seguito di approfondimenti progettuali:

- allargamento perimetro parco del Delta del Po, destino paesaggio protetto 'Centuriazione' -> RER, Ente Parco Delta del Po
- Tipologia di target turistico su cui concentrare le strategie

PIANO URBANISTICO GENERALE

(Legge Regionale 24/17)

TAVOLI DI LAVORO CON SINDACI E ASSESSORI

SECONDO INCONTRO:

ABITARE IN BASSA ROMAGNA

Arch. Carlo Santacroce (progettista PUG)

Dott. For. Giovanni Trentanovi (responsabile ValSAT)

Filippo De Vigili, Forestale Iunior

Aprile 2021

INDICE

- DA DOVE PARTIAMO
 - Il quadro del PSC, differenze con il PUG
 - Cosa si muove, le prime analisi conoscitive

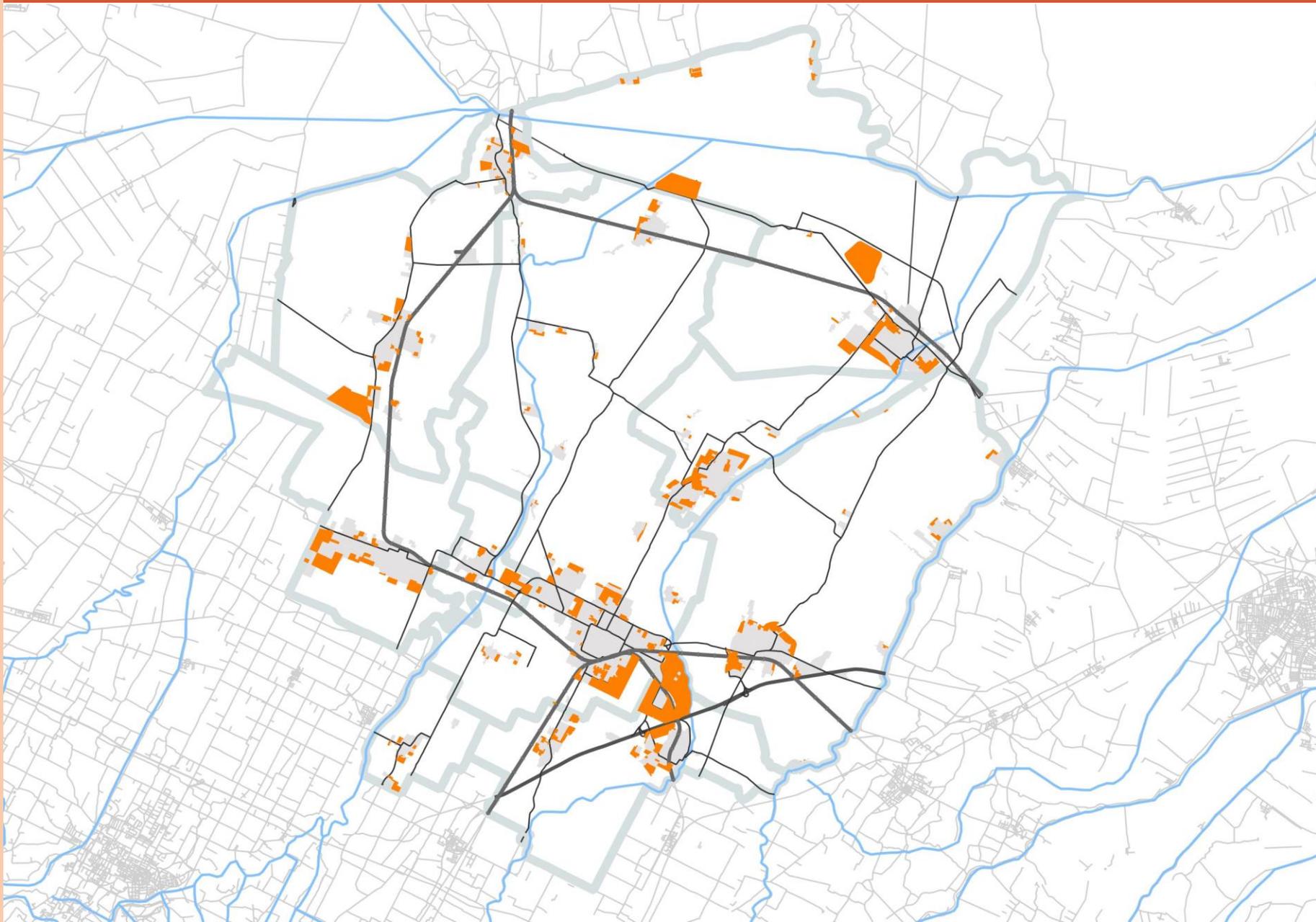
- GLI ASSI DI LAVORO

DA DOVE PARTIAMO

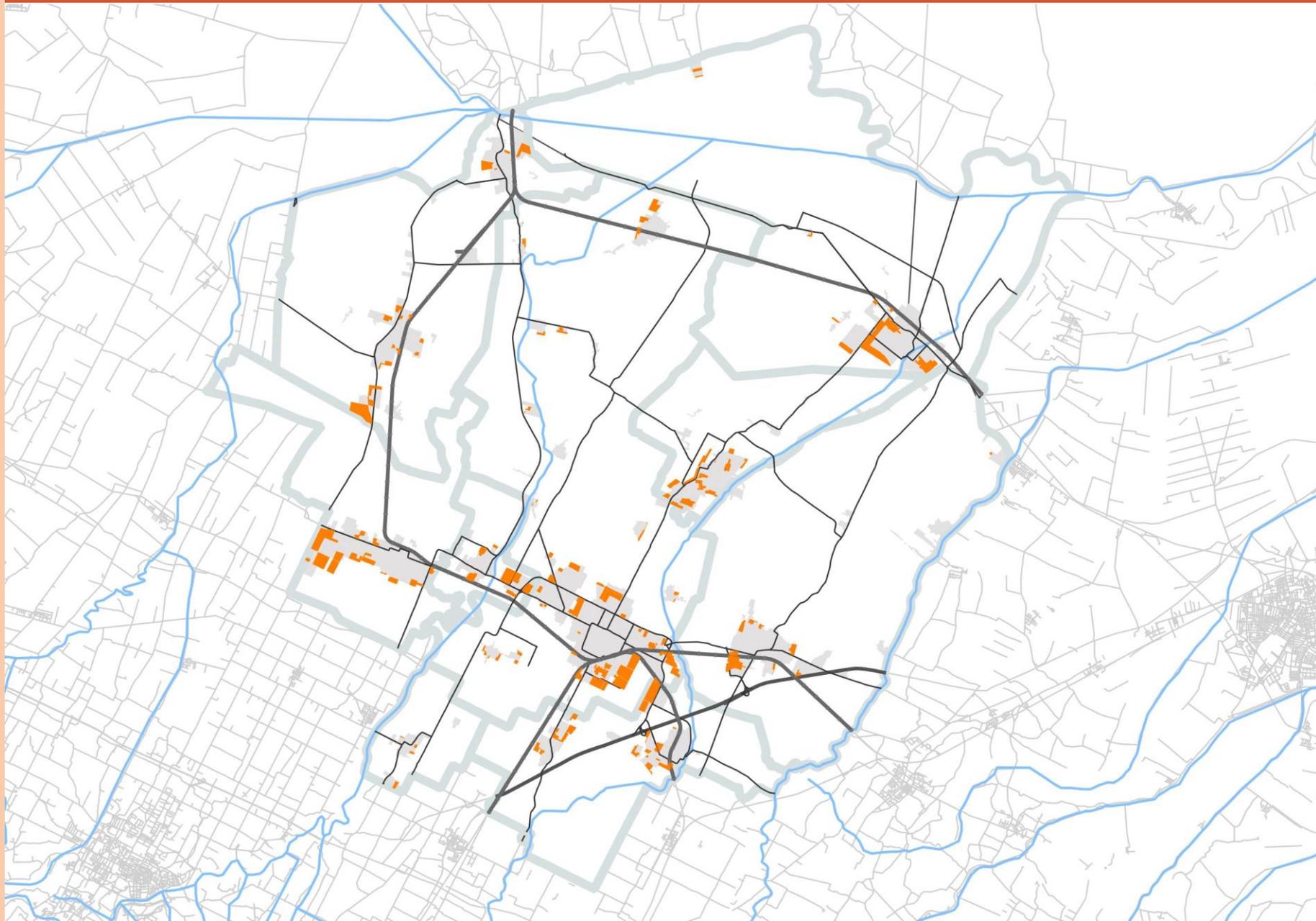
DAL «PSC ASSOCIATO» AL «PUG DI UNIONE»

Dalla **PIANIFICAZIONE STRUTTURALE** alla **PIANIFICAZIONE STRATEGICA**:

- Non si localizzano più previsioni espansione
 - > scompaiono «ambiti nuovo insediamento», compare «**territorio urbanizzato**», «**schema assetto**» e «**griglia ordinatrice**»
- Si supera concetto di riqualificazione solo sostitutiva
 - > scompaiono «ambiti di riqualificazione», compaiono le **politiche di rigenerazione urbana**: dalla «rigenerazione molecolare» agli interventi di «sostituzione» - Disciplina + Strategia



A B I T A R E



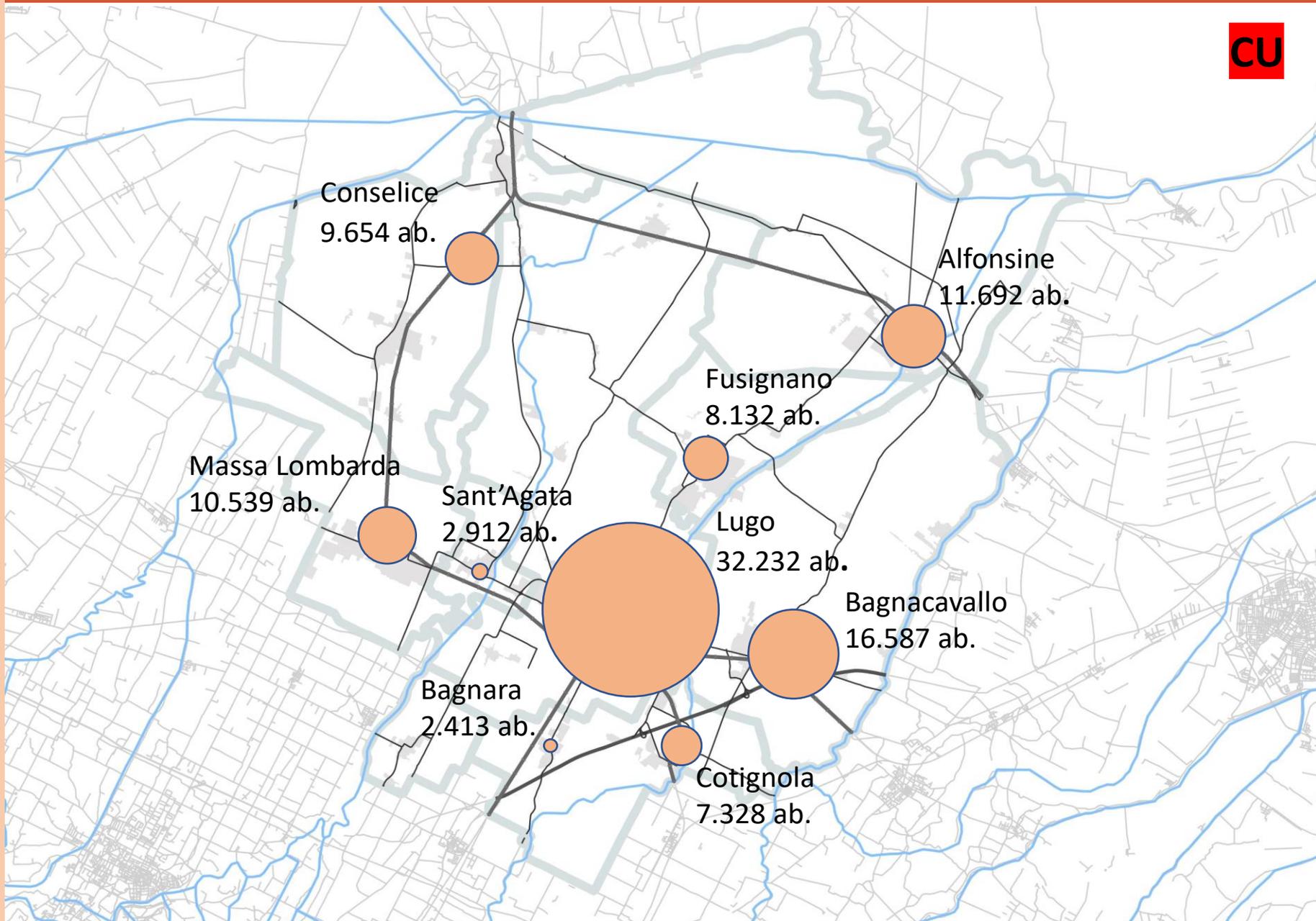
A B I T A R E



DAL «PSC ASSOCIATO» AL «PUG DI UNIONE»

Dalla **PIANIFICAZIONE IN FORMA ASSOCIATA** al **PIANO DI UNIONE**:

- Pieno coinvolgimento dei territori (metodo)
 - > adottare adeguate modalità: **Tavolo Sindaci e Assessori, Indirizzi preliminari**, ecc.
- Multiscalarità del Piano
 - > Individuazione di due livelli principali: **Città di Unione – condivisione** tra le singole Amministrazioni + **Città dei 15 minuti – coordinamento** tra le singole Amministrazioni



C15

SA1

LU7

LU3

LU2

LU4

LU1

LU5

LU6

A B I T A R E

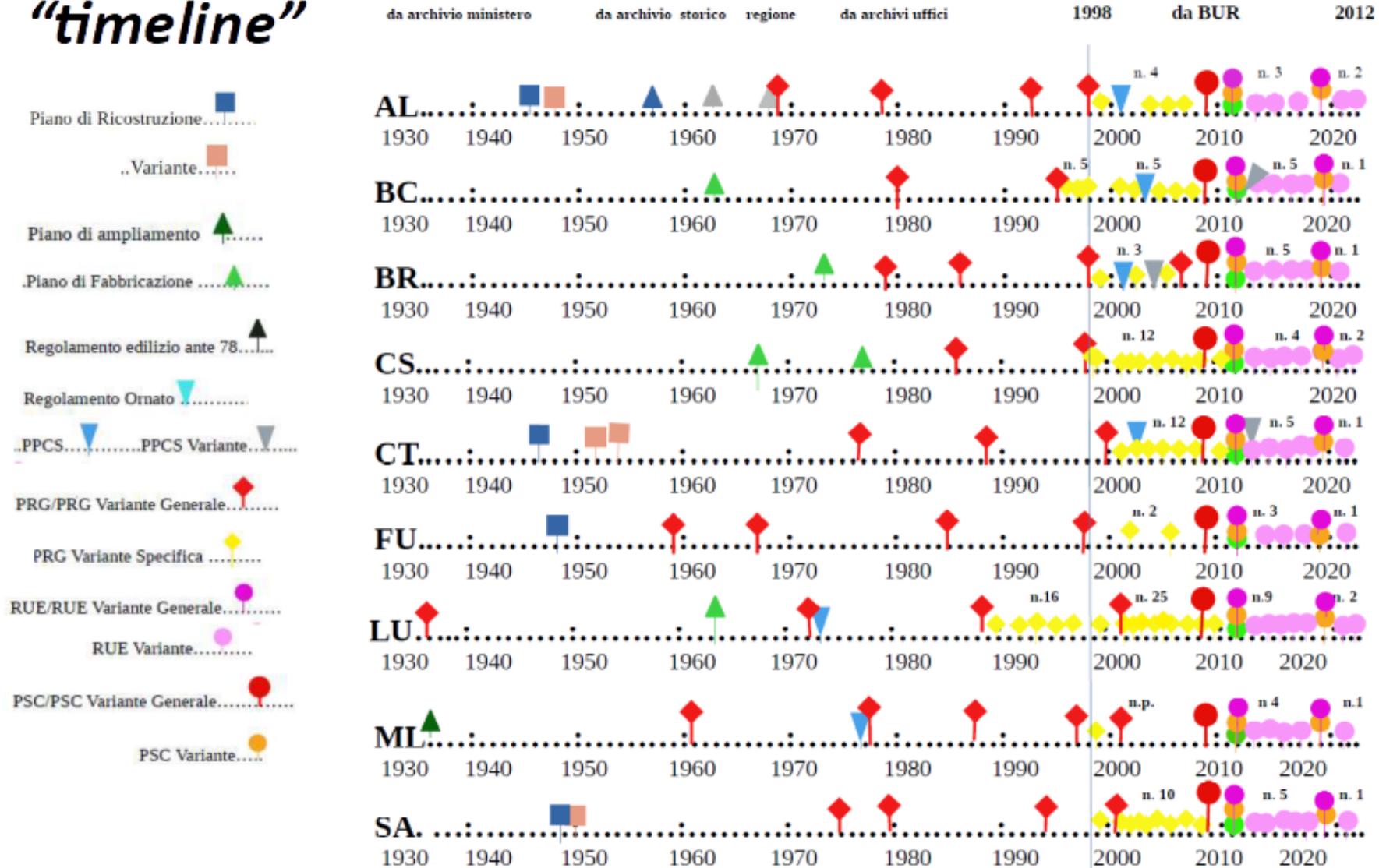


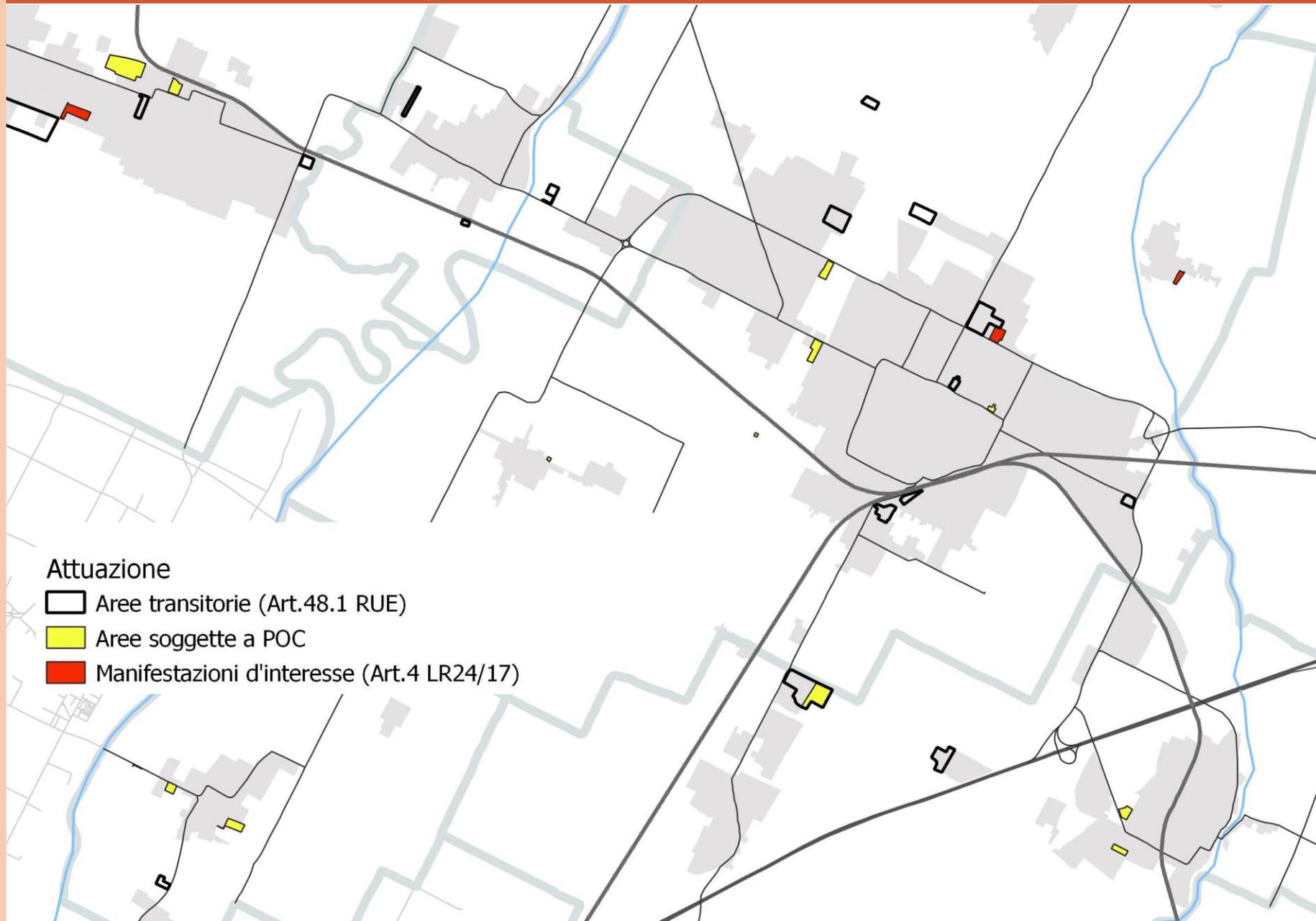
IL SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE

- Articolata e densa scansione di atti pianificatori (singoli e associati);
- Stato di attuazione delle previsioni di Piano:
 - Previsioni POC
 - Previsioni in attuazione durante fase transitoria (art.4 LR20/17)
 - Ricostruzione «fatti salvi» (previsioni transitorie PSC/RUE)

La pianificazione "timeline"

A B I T A R E





Attuazione

-  Aree transitorie (Art.48.1 RUE)
-  Aree soggette a POC
-  Manifestazioni d'interesse (Art.4 LR24/17)

COMUNE	Scadenza POC	Manif.Art.4 LR24/17
Alfonsine	15/05/2024	
Bagnacavallo	07/03/2023	SI
Bagnara	24/08/2021	
Conselice	NO POC	
Cotignola	08/03/2022	
Fusignano	19/09/2023	
Lugo	31/10/2023	SI
Massa Lombarda	08/07/2025	SI
Sant'Agata sul Santerno	NO POC	

...dalle chiacchierate (livello di Unione)

- Proseguire nella costruzione di un territorio più «giusto»/accogliente: favorire autonomia e vivibilità soprattutto per i **settori più fragili della popolazione** (particolarmente in difficoltà nelle frazioni)
- Emergono **fenomeni di marginalizzazione, ma anche di sostituzione/concentrazione** di classi sociali economicamente svantaggiate prevalente di origine straniera e di anziani (soprattutto Centri Storici)
- **Buon livello di dotazione di servizi** in tutti i centri principali offerta ampia e articolata;
- Emergono esigenze di **rifunzionalizzazione/manutenzione** piuttosto che di ulteriore sviluppo

...dalle chiacchierate (livello di Unione)

- **Patrimonio ERP** ampio e diffuso ma datato, che oggi torna appetibile per caratteristiche dimensionali più ampie, ma necessita ,manutenzione (tavolo ACER);
- **Assenza di politiche di Unione sull'Edilizia Pubblica/Sociale:** inutile 20% a tutti, verificare utilizzo per tipologie specifiche (giovani coppie, artisti, ecc.)
- Scarsa vivacità urbana: si segnalano situazioni di **fragilità rete commerciale** e di carenza di **servizi per divertimento /** eccessiva **monofunzionalità residenziale** di alcune porzioni urbane

...dalle chiacchierate (livello di Unione)

- Restano **siti da riqualificare**: in particolare aree dismesse ex industriali / aree sanitarie sottoutilizzate (ex ospedali) / patrimonio pubblico non sempre pienamente utilizzato
- Presenza di alcuni "**comparti**" **non attuati/bloccati**: in Centro Storico ma anche fuori (difficoltà attuative/fallimenti)
- Situazioni di **degrado del patrimonio edilizio oggetto di tutela**, derivante anche da difficoltà di intervento per norme e vincoli vigenti
- **Assenza attrattività di alcuni Centri Storici** (spesso situazione «ponte» in attesa di soluzioni «migliori»)
- Situazioni di **scarsa definizione/qualità nei margini urbani e nel rapporto urbano/rurale**

LE ANALISI CONOSCITIVE: in corso e previste

Si sta adottando un approccio multiplo:

- **PERSONE / TERRITORIO**
- **PUNTI DI FORZA / PUNTI DI CRITICITA'**

Analisi da declinare nei due livelli:

- **CITTA' DI UNIONE / CITTA' DEI 15 MINUTI**

ANALISI IN CORSO!

Mancano ancora, in particolare:

- Completamente/aggiornamento studio «**PABLO**»: confronto RER e singoli Comuni
- **Base cartografica RER** per analisi di dettaglio dei tessuti urbani
- Censimento verde urbano (LL.PP. Comunali)

ASPETTI SOCIO-DEMOGRAFICI

- **Studio «popolazione, addetti, bilanci per localizzazione» (PABLO):** fonte UNIONCAMERE E.R.
- **StRia** (statistiche riaggregate): fonte RER;
- **Dati anagrafici geolocalizzati:** fonte Unione

PABLO – Analisi in fase di elaborazione

Lo studio prevede

PERSONE:

- Analisi popolazione (dinamiche, classi età, stranieri...)
- Livello istruzione, redditi, Pensioni
- Temi vari: banche, rifiuti, ecc.

IMPRESE:

- Imprese
- Commercio
- Turismo
- Struttura economica

PABLO – Analisi in fase di elaborazione

Lo studio prevede i seguenti raffronti:

- **UNIONE – Provincia di Ravenna –ITALIA** (aggiornato dati 2021)
- **UNIONE – RER – ITALIA** (in corso di aggiornamento)
- **COMUNI – UNIONE – ITALIA** (in corso di elaborazione)

DATI ANAGRAFICI

A B I T A R E

UFU FU2

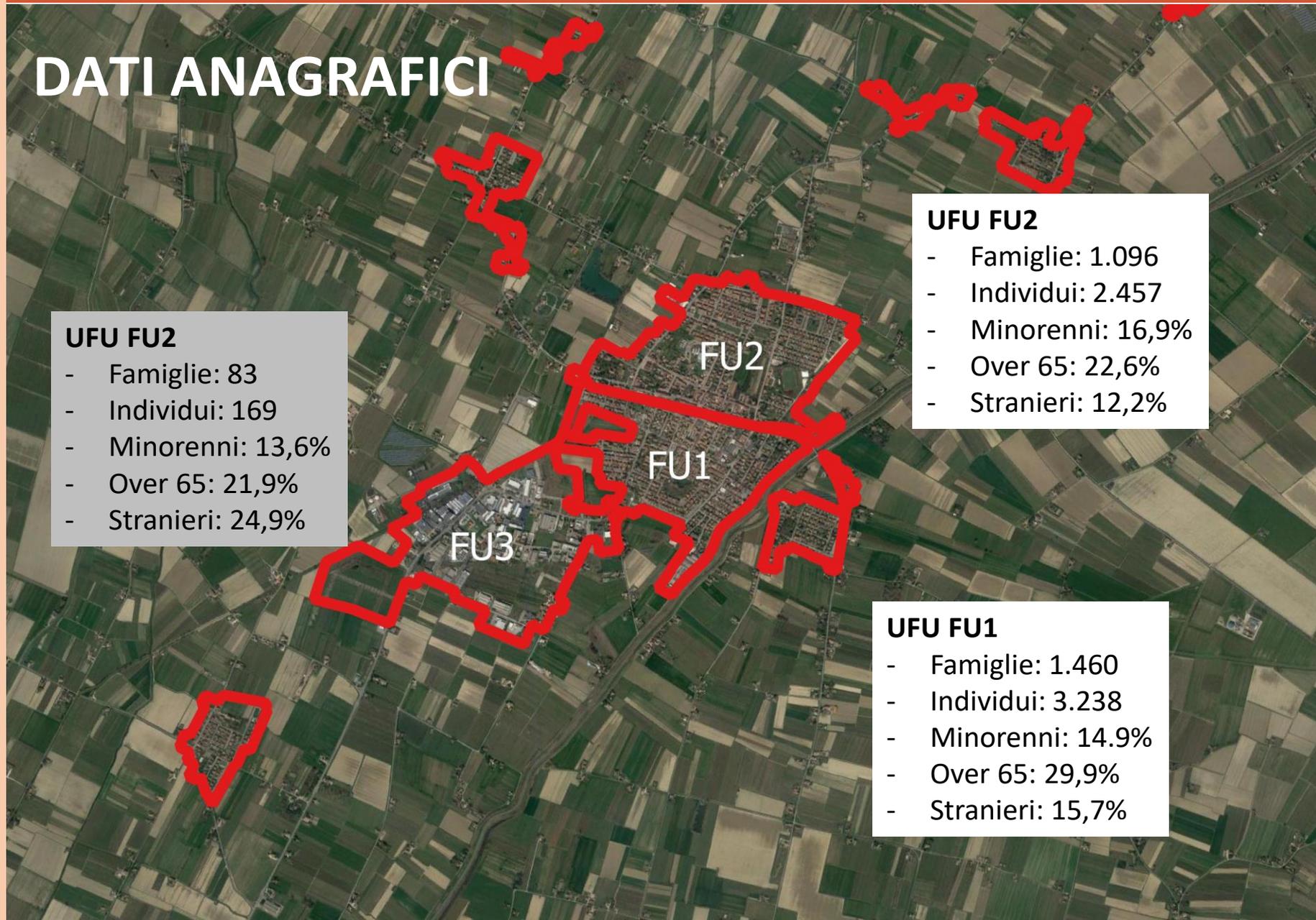
- Famiglie: 83
- Individui: 169
- Minorenni: 13,6%
- Over 65: 21,9%
- Stranieri: 24,9%

UFU FU2

- Famiglie: 1.096
- Individui: 2.457
- Minorenni: 16,9%
- Over 65: 22,6%
- Stranieri: 12,2%

UFU FU1

- Famiglie: 1.460
- Individui: 3.238
- Minorenni: 14,9%
- Over 65: 29,9%
- Stranieri: 15,7%



DATI ANAGRAFICI

UFU CN3

- Famiglie: 481
- Individui: 1.079
- Minorenni: 18,7%
- Over 65: 24,7%
- Stranieri: 20,0%

UFU CN1

- Famiglie: 1.080
- Individui: 2.466
- Minorenni: 19,1%
- Over 65: 21,2%
- Stranieri: 16,4%

UFU CN2

- Famiglie: 380
- Individui: 876
- Minorenni: 18,7%
- Over 65: 25,9%
- Stranieri: 20,5%

PRATICHE EDILIZIE

UFU CN3

- N. pratiche: 438
- P. comm.: 28
- P. SUAP: 17
- P. SUE: 393
- P. Sismic.: 0

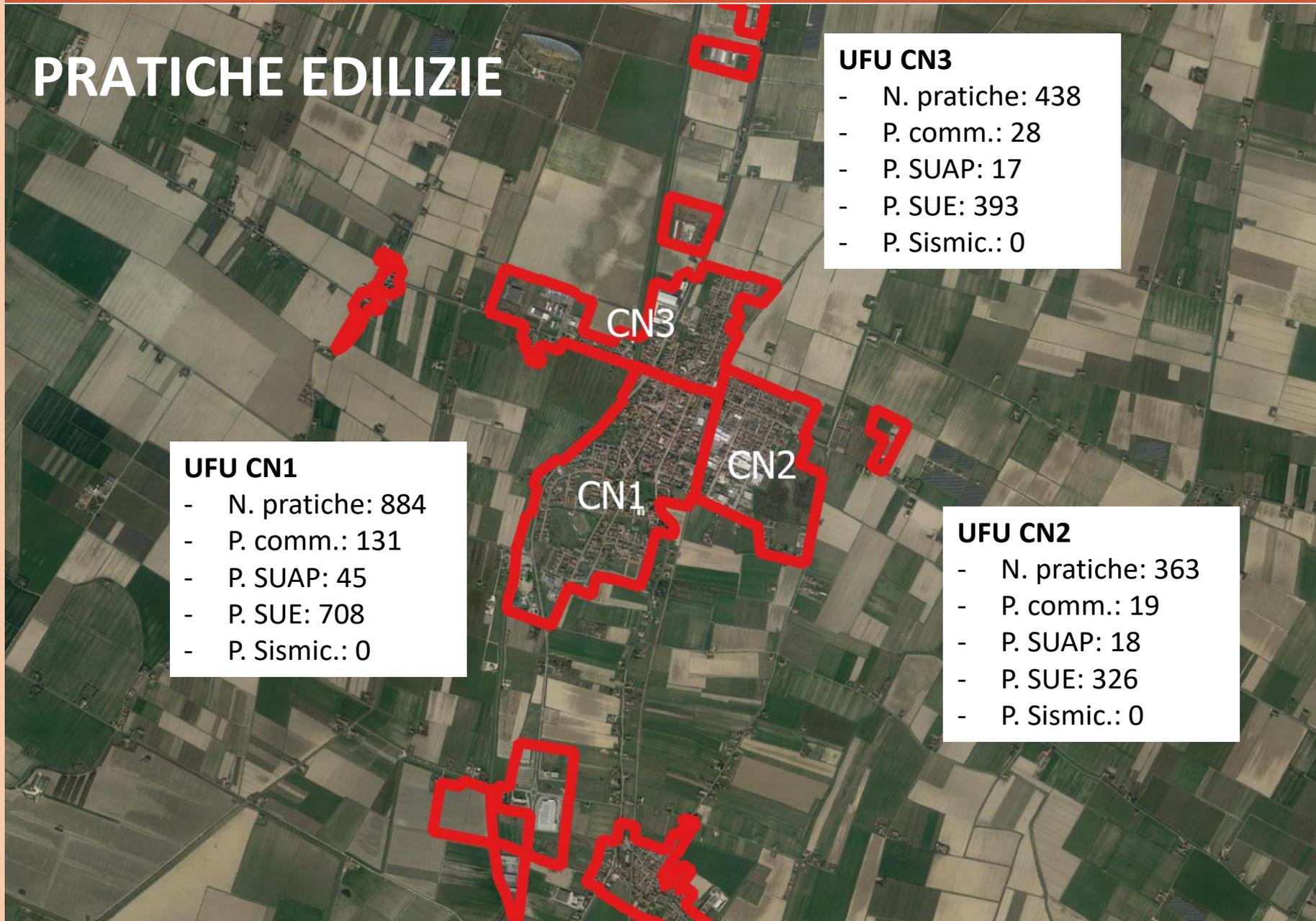
UFU CN1

- N. pratiche: 884
- P. comm.: 131
- P. SUAP: 45
- P. SUE: 708
- P. Sismic.: 0

UFU CN2

- N. pratiche: 363
- P. comm.: 19
- P. SUAP: 18
- P. SUE: 326
- P. Sismic.: 0

A B I T A R E



SISTEMA DELLE DOTAZIONI: SERVIZI

Atto di coordinamento art.9 LR24/17 sulle «**Dotazioni territoriali**»

Definizione:

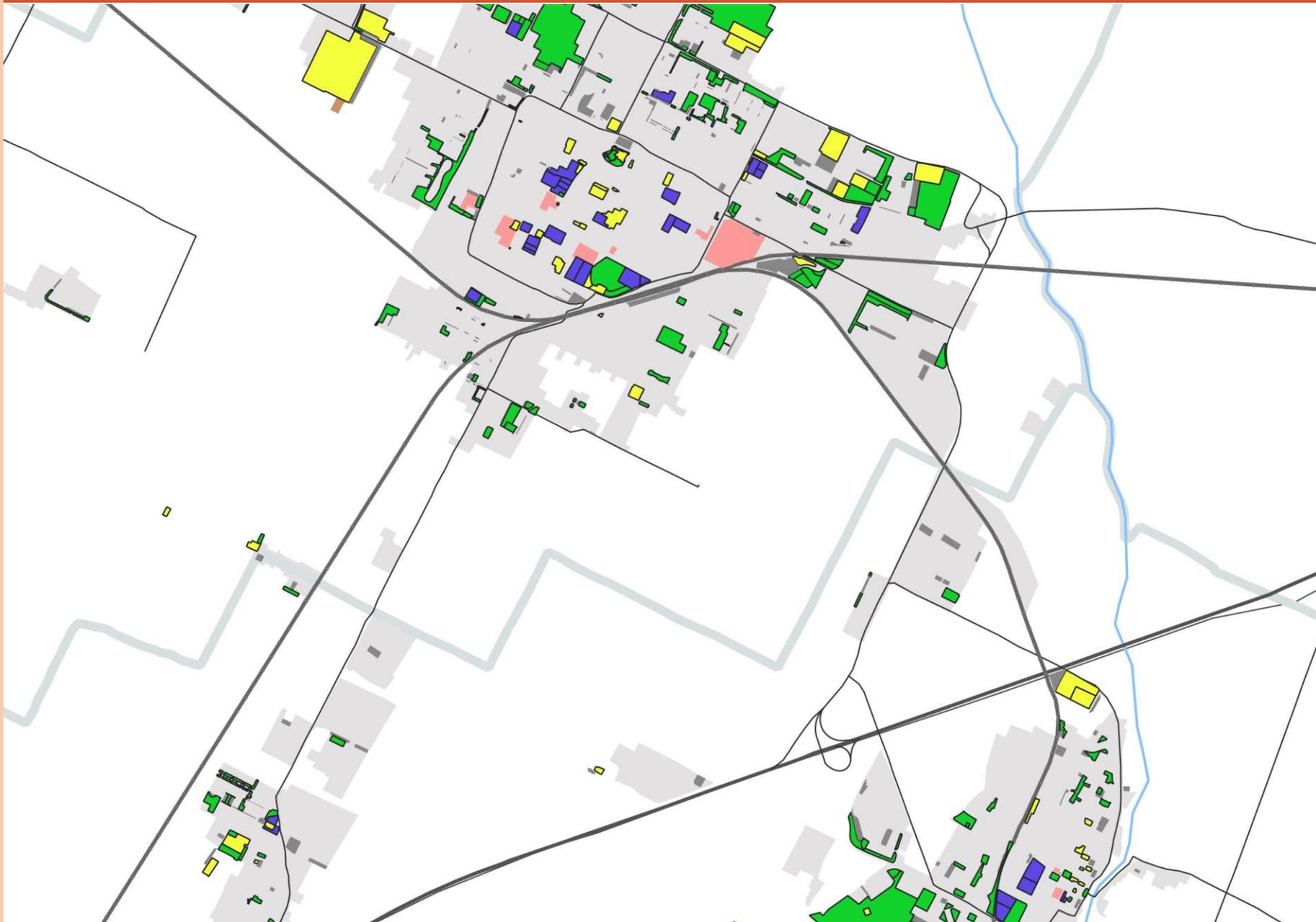
- **Infrastrutture per l'urbanizzazione**
- **Attrezzature e spazi collettivi**
- **Dotazioni ecologiche e ambientali**
- **ERS**

SISTEMA DELLE DOTAZIONI: SERVIZI

Principali elementi di innovazione:

- analisi qualitativa e non solo quantitativa (condizioni, accessibilità, rango, ecc.).
- Dotazioni urbane alla base del «disegno della città»
- Concorso dei privati nel rafforzamento delle dotazioni
- Il tema della partecipazione (?)

A B I T A R E



A B I T A R E



TRASPORTI		
TIPOLOGIA	COMUNE	NOTE
Stazione Ferroviaria Alfonsine	Alfonsine	
Stazione Ferroviaria Bagnacavallo	Bagnacavallo	
Stazione ferroviaria Lavezzola	Conselice	
Stazione Bus	Lugo	
ISTRUZIONE / SANITA' / AMMINISTRAZIONE		
TIPOLOGIA	COMUNE	NOTE
Scuole superiori	Lugo	
Ospedale Lugo	Lugo	
Ospedale "Villa Maria Cecilia"	Cotignola	
CUP	Lugo	
RSA	Alfonsine	Verificare sovracomunalità
RSA	Fusignano	Verificare sovracomunalità
RSA	Lugo	Verificare sovracomunalità
Polizia	Lugo	
Polizia municipale	Lugo	
Uffici comunali (Pavaglione/Rocca)	Lugo	

CULTURA / SPORT / RICREATIVI		
TIPOLOGIA	COMUNE	NOTE
Museo "Baracca"	Lugo	Verificare sovracomunalità
Teatro Goldoni	Bagnacavallo	
Teatro Rossini	Lugo	
Teatro Comunale	Conselice	
Cinema	Bagnacavallo	
Cinema	Fusignano	
Cinema	Lugo	
Stadio comunale	Lugo	
Palazzetto dello sport	Lugo	
Piscina comunale	Lugo	
Pista di pattinaggio	Lugo	
Piscina intercomunale	Fusignano	
Acquajoss	Conselice	
Aeroporto	Lugo	
Baccara	Lugo	
Pavaglione	Lugo	
Piazza Nuova	Bagnacavallo	

SISTEMA DELLE DOTAZIONI: SERVIZI

Attrezzature sovracomunali (PTAV) e di Unione

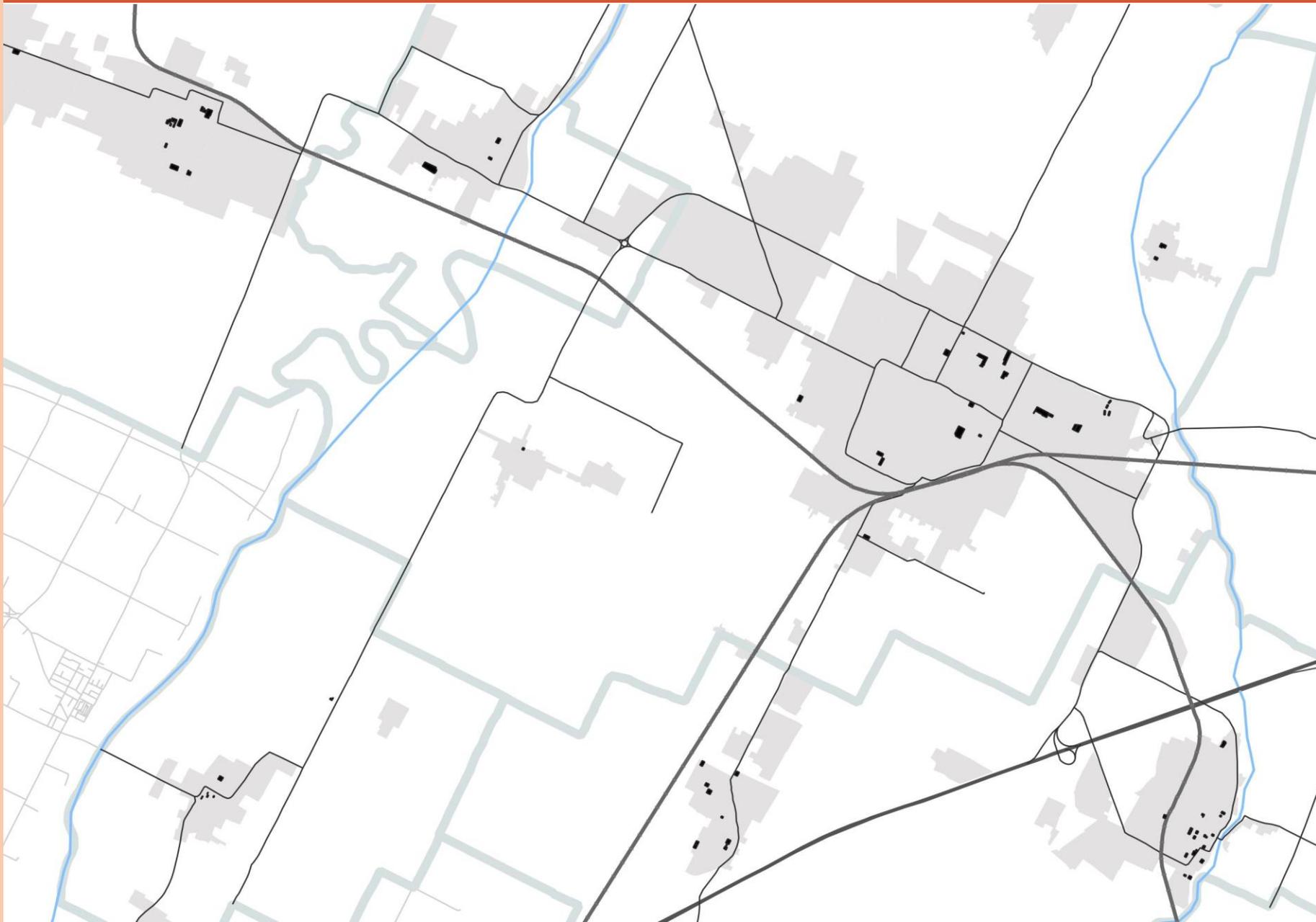
- Verificare intercomunalità RSA e altri servizi sociali;
- Da verificare eventuale intercomunalità relativamente a: Biblioteche, Musei (eventuale azione progettuale: singole o in rete);
- Approfondire intercomunalità servizi ricreativi (anche privati);
- Identificare eventuali aree intercomunali stagionali.

SISTEMA DELLE DOTAZIONI: ERP/ERS

Si è localizzato il patrimonio abitativo pubblico presente sul territorio.

E' in corso un approfondimento sulle condizioni e le criticità presenti.

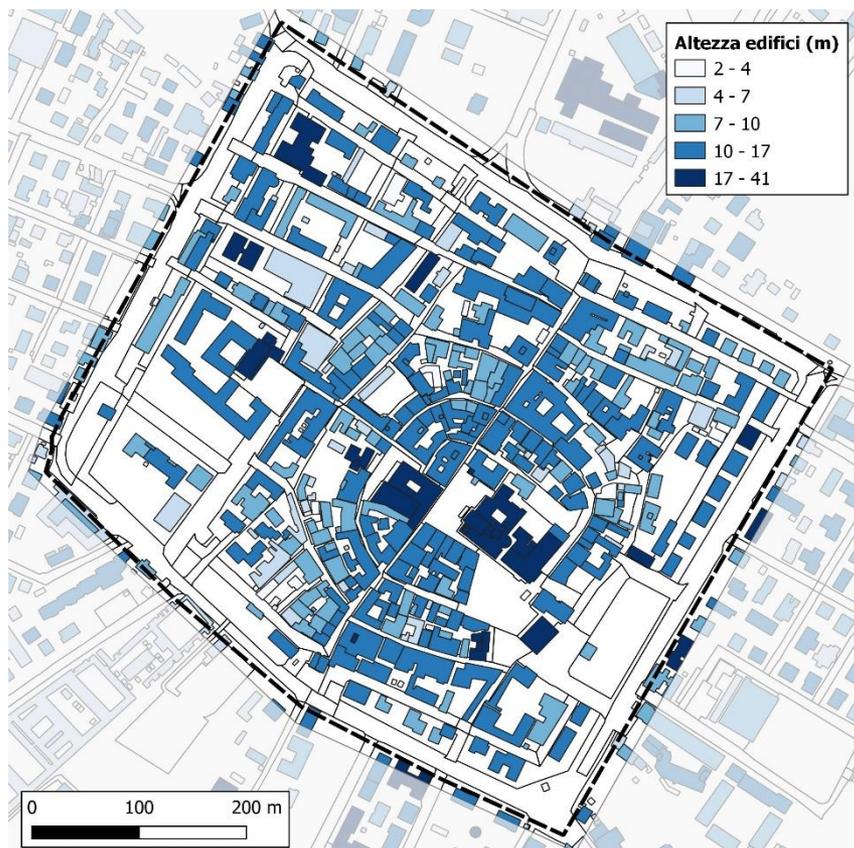
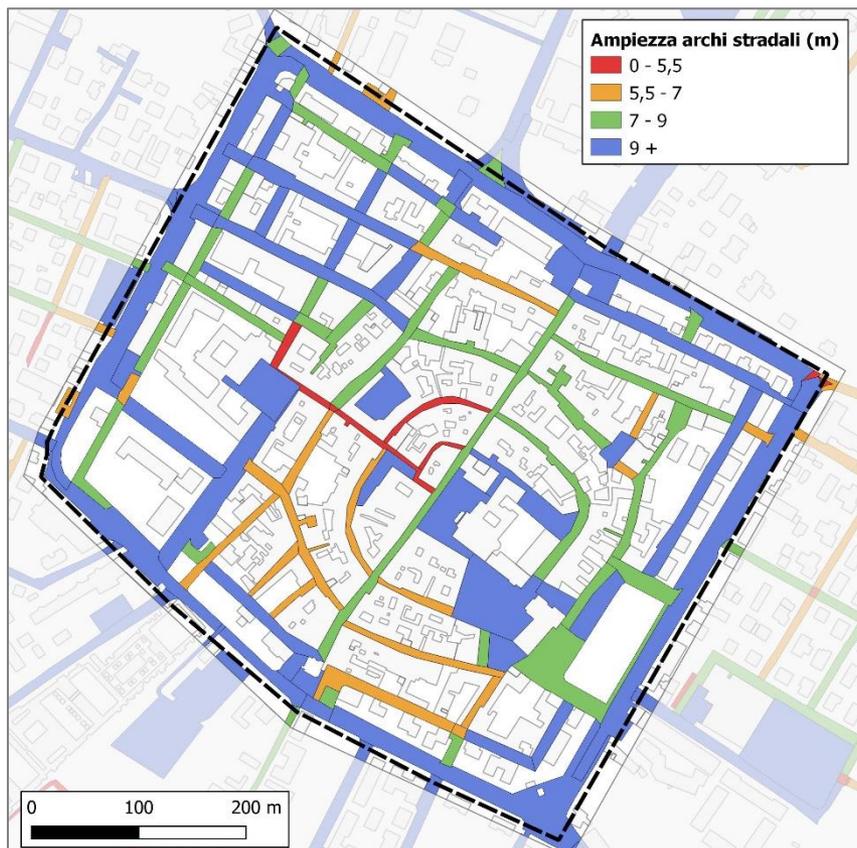
A B I T A R E



TESSUTI URBANI

La lettura dei tessuti urbani partirà dalla cartografia di base aggiornata (Fonte RER – in fase di consegna).

A
B
I
T
A
R
E



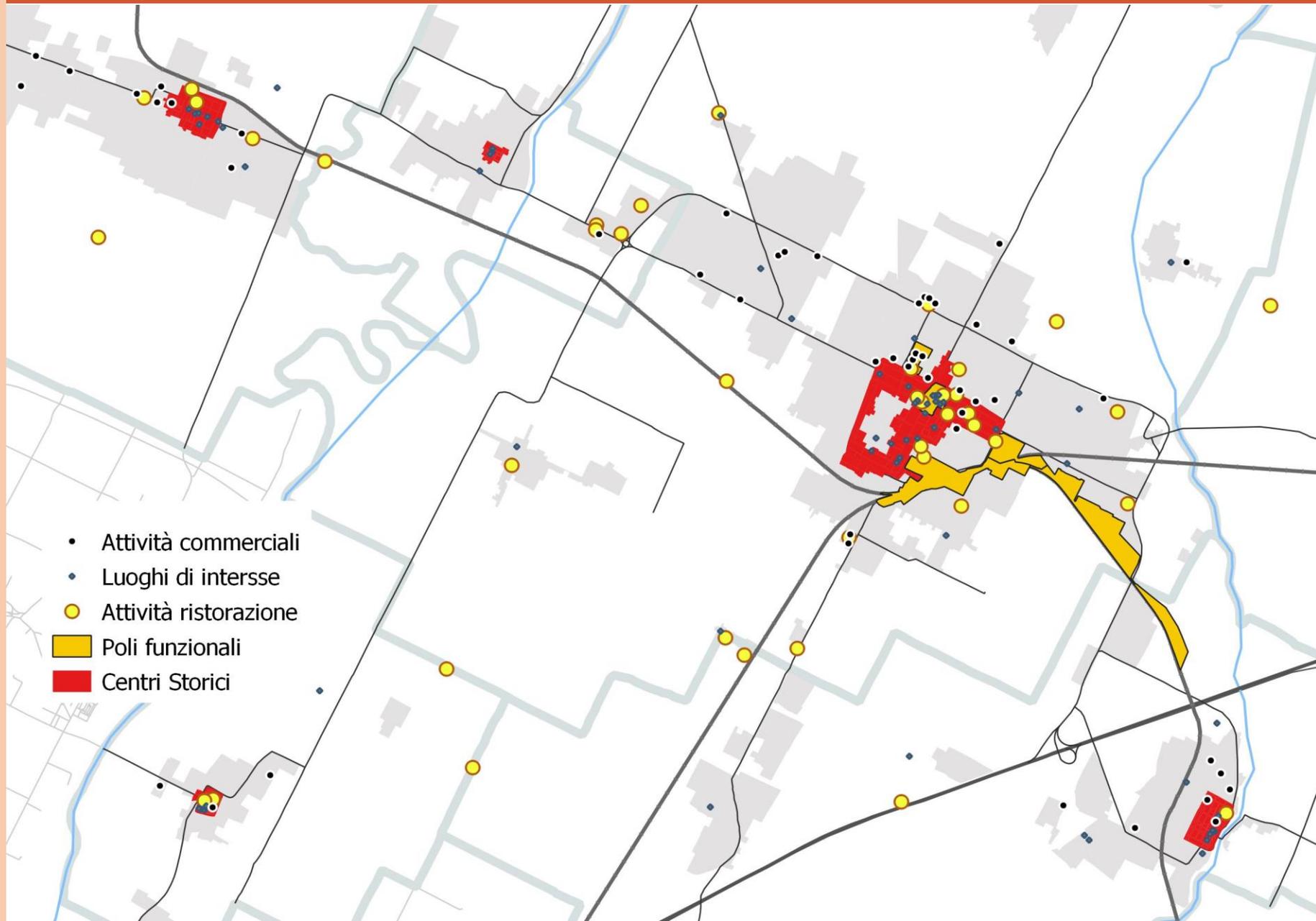
TESSUTI URBANI

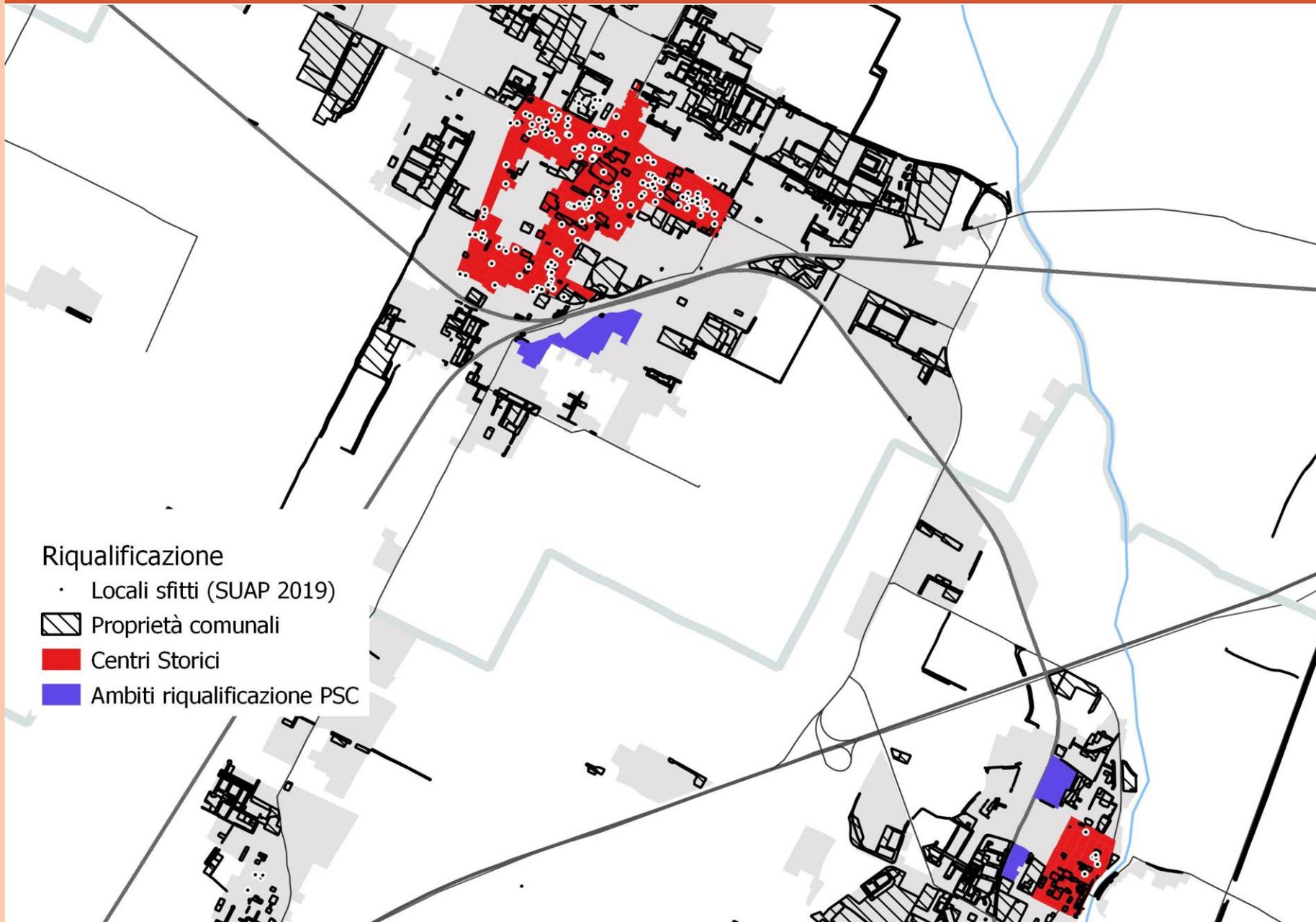
Si stanno, nel frattempo, raccogliendo i principali elementi di potenzialità (commercio, ristorazione, luoghi interesse...) e di criticità (aree degradate, situazioni di «stallo attuativo»).

Recepimento progettualità in essere e previste (DUP: opere pubbliche e alienazioni previste).

Focus specifici:

- Ambiti di riqualificazione PSC (non esaustivi);
- Centri storici.





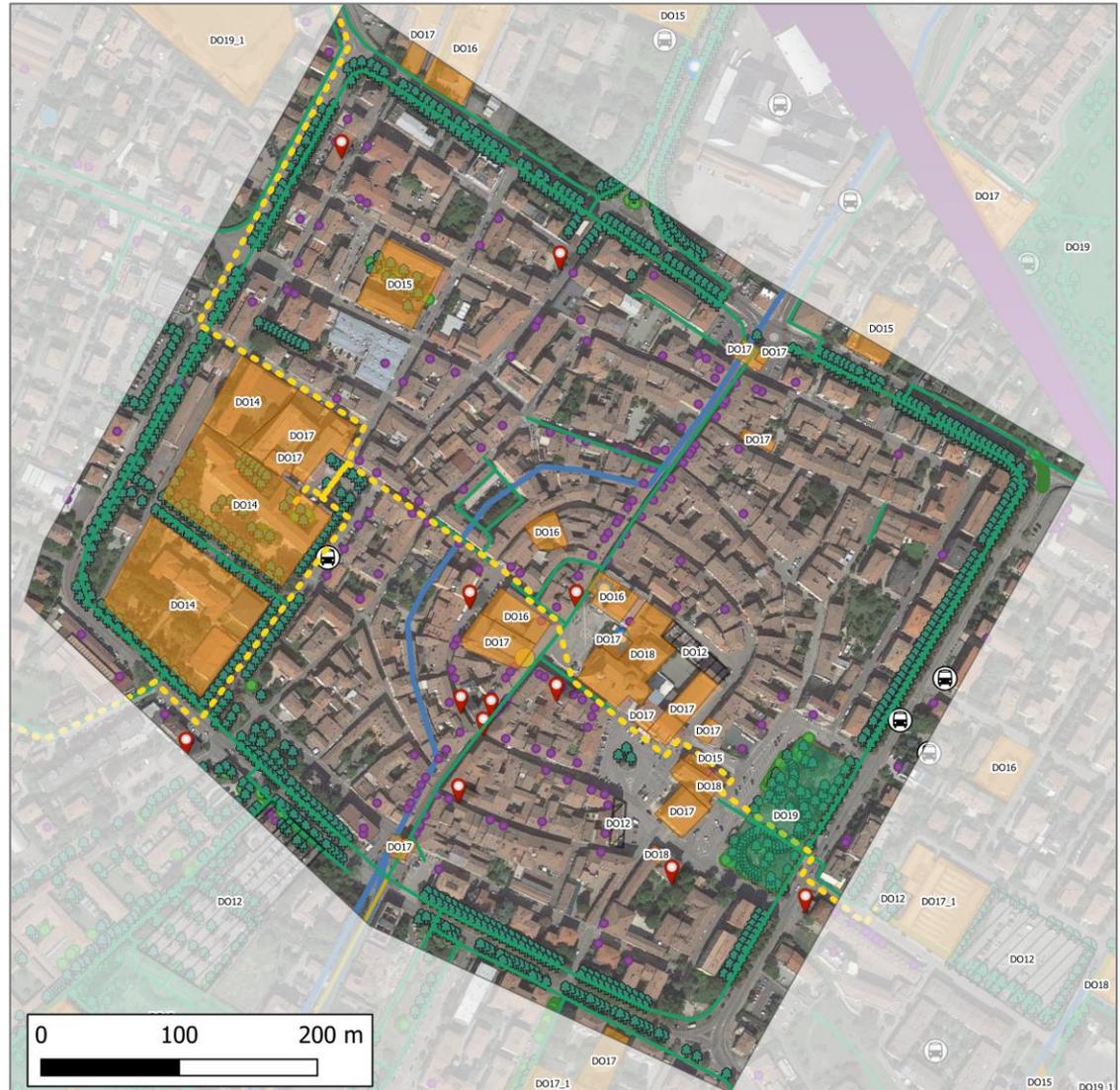
Riqualificazione

- Locali sfitti (SUAP 2019)
-  Proprietà comunali
-  Centri Storici
-  Ambiti riqualificazione PSC

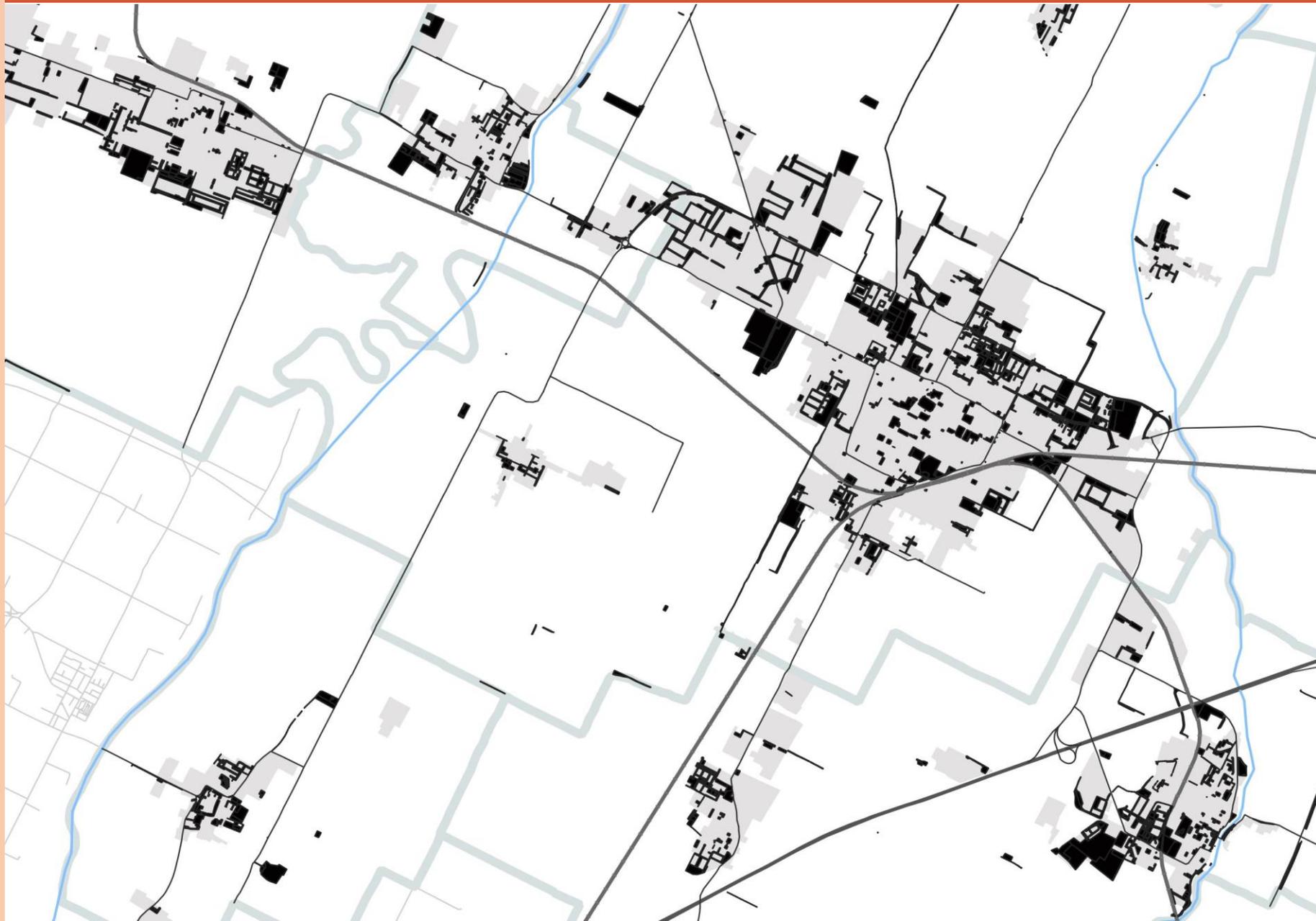
TESSUTI URBANI

Elementi di Competitività e Funzionalità

- DO14 - Istruzione
 - DO15 - Assistenza, servizi sociali e igienico sanitari
 - DO16 - Pubblica amministrazione, sicurezza pubblica e protezione civile
 - DO17 - Attività culturali, associative e politiche
 - DO17_1 - Spazi chiusi attrezzati per lo sport
 - DO18 - Culto
 - DO18_1 - Cimiteri
 - DO19_1 - Spazi aperti attrezzati per lo sport
 - DO19 - Spazi aperti attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive
 - DO12 - parcheggi pubblici
 - Sede ferroviaria
- Percorsi ciclabili
- Esistente
 - In costruzione
 - Comparti di futura espansione
 - In progettazione
 - Rurali
 - Percorsi pedibus
- Poste
 - Banche
 - Sportello Sociale
 - Osservatorio Astronomico
 - Fermate autobus
 - Censimento verde urbano
 - Esercizi Commerciali
 - Centri per l'impiego
 - Reticolo idrografico principale



A B I T A R E



TESSUTI URBANI

E' in corso l'analisi quali/quantitativa del verde pubblico (approfondimento con LL.PP.)

I comuni che hanno dei rilievi in itinere sulle alberature pubbliche sono:

- Lugo e Cotignola hanno iniziato e stanno aggiornando i loro dati quando ne hanno la possibilità (Cotignola potrebbe anche avere una analisi più completa ma solo cartacea)
- Conselice ha fatto qualche rilievo, ma molto parziale
- Massa Lombarda eseguirà una ricognizione a breve

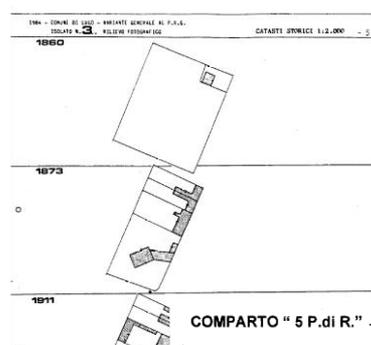
CENTRI-STORICI / EDIFICI TUTELATI

In occasione della stesura del RUE 2012 sono state riviste tutte le schedature storiche svolte negli anni '70 e le schede previste nei PRG previgenti (Cotignola).

Si è rinnovato il censimento su tutti i territori comunali analizzando gli immobili sulla base del confronto con il catasto storico anni 1930 documentandoli con foto, rivisitando anche gli immobili delle vecchie schede (schedatura pubblicata sul S.I.T Unione).

COMUNE	Disciplina particolareggiata	Aree art.A7 LR20/2000 (densificazione int.pub)
Alfonsine	RUE	6 aree
Bagnacavallo	P.P.C.S.2003 (7 aree PDR e 4 PUR)	Nessuna
Bagnara	RUE	Nessuna
Conselice	RUE	5
Cotignola	21 schede ricomposizione + 7 schede PDR + RUE	Unica (40% C.S.)
Fusignano	RUE	3
Lugo	RUE	6
Massa Lombarda	RUE	2
Sant'Agata sul Santerno	RUE	Nessuna

ABITARE



COMPARTO " 5 P.di R." - UNITA' DI INTERVENTO n. 45 del P. di R.

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con ampliamento e mantenimento degli allineamenti edificati prospicienti viale Matteotti;

Tipologie edilizie ammesse: edificio in linea;

Altezza delle unità edilizie: altezza dell'unità edilizia preesistente compresa nell'Unità di Intervento n.43 P.di R. con uno scarto massimo di ± m 0,70;

Parametri dimensionali: è ammessa edificazione in confine con le Unità di Intervento P di R. n.43 e 46; la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m.12,00 dall'allineamento stradale preesistente su Viale Matteotti;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

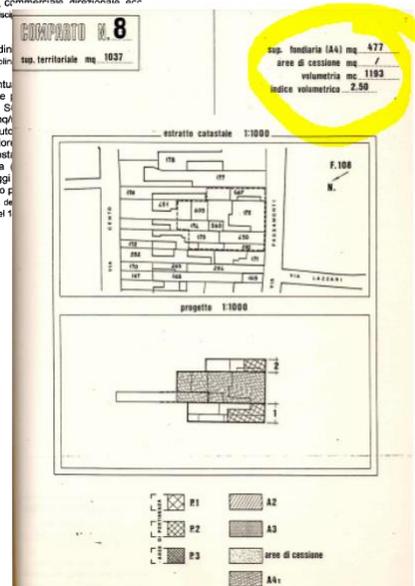
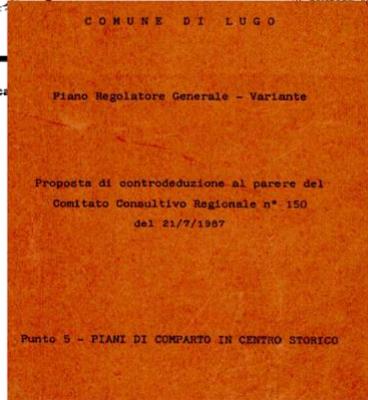
Destinazioni d'uso: cat. 1 - Residenziale (art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata)
cat. 2 - Residenziale, commerciale destinata ad (art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata)

Destinazioni d'uso per le aree libere: cat. 8 - A2.5.3 - Giardini (19 N.T.A. Disciplina Particolareggiata)

Aree ed opere di urbanizzazione 1) richieste: cessione (o evento) di urbanizzazione 1) 0,50 mq/mq di Si minima di 0,15 mq/100 mq di area di intervento. Per opere di urbanizzazione 1) si applicano le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 151 del 1985.



DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA DELLA ZONA STORICA
 Nome di Attribuzione
 DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.34 DEL 30 MAGGIO 2003
 DI CONTERPRESSIONE ALLE CONSERVAZIONI RISERVE PARERI



PRG -> PSC -> PUG

Dai «comparti» alla Strategie

Art.32 L.R.24/17

«Co.5. Sulla base dell'individuazione del sistema insediativo storico del territorio regionale operata dal Piano territoriale paesaggistico regionale (PTPR), il PUG definisce inoltre la perimetrazione del centro storico e ne individua gli elementi peculiari e le potenzialità di qualificazione e sviluppo, nonché gli eventuali fattori di abbandono o degrado sociale, ambientale ed edilizio. Il PUG stabilisce inoltre la disciplina generale diretta ad integrare le politiche di salvaguardia e riqualificazione del centro storico con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione dello stesso, anche con riguardo alla presenza di attività commerciali e artigianali e alla tutela degli esercizi aventi valore storico e artistico.»

Art.32 L.R.24/17

«co. 6. Nella disciplina del centro storico il PUG si conforma ai seguenti principi:

a) è vietato modificare i caratteri che connotano la trama viaria ed edilizia, nonché i manufatti anche isolati che costituiscono testimonianza storica o culturale e fattori identitari della comunità locale;

b) sono escluse rilevanti modificazioni alle destinazioni d'uso in atto, in particolare di quelle residenziali, artigianali e di commercio di vicinato;

c) non possono essere rese edificabili le aree e gli spazi rimasti liberi destinati ad usi urbani collettivi nonché quelli di pertinenza dei complessi insediativi storici.»

Art.32 L.R.24/17

*«co.7. Per motivi di interesse pubblico e in **ambiti specificamente determinati del centro storico**, Il PUG può disciplinare specifici **interventi in deroga** ai principi stabiliti al comma 6, lettere a), b) e c), da attuare attraverso **l'approvazione di accordi operativi o di piani attuativi di iniziativa pubblica**. Il PUG individua inoltre le **parti del centro storico prive dei caratteri storico architettonici, culturali e testimoniali**, nelle quali sono ammessi anche interventi diretti di riuso e rigenerazione urbana, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettere a) e b), per l'eliminazione degli elementi incongrui e per il miglioramento della qualità urbanistica ed edilizia dei tessuti urbani. »*

CENTRI-STORICI: ELEMENTI NOVITA' LR24/17

- 1) Accordi operativi sostituiscono art.A7:
 - Indentificare aree;
 - Definire strategie/requisiti/limiti

- 2) Identificare eventuali «aree prive di caratteri storici, culturali e testimoniali:
 - Possibilità non ridurre C.S. ma identificarne ambiti peculiari (Tema delicato, da trattare con parsimonia).

CENTRI STORICI: CATEGORIE INTERVENTO

Comune	HA	UMI	A	B	C1	C2	C3	D1	D2	D3
Alfonsine	26,41	326	5	22	78	110	0	474	4	4
Bagnacavallo	31,56	0	44	545	287			37		
BC fraz.-Villanova	3,54	179	0	1	92	0	0	119	5	0
Bagnara di Romagna	5,26	102	17	11	83	0	0	28	4	0
Conselice	10,04	188	5	2	117	1	0	106	13	9
CS fraz.-Lavezzola	5,55	49	5	3	64	0	0	10	5	10
CS fraz. -S.Patrizio	1,95	32	1	5	17	0	0	18	0	0
Cotignola	14,34	299	9	14	113	0	2	238	51	77
Fusignano	14,76	195	5	17	114	1	6	126	14	0
Lugo	75,10	1348	108	104	1148	13	10	617	54	10
LU- fraz. S.M.Fabriago	2,27	28	5	0	34	0	1	4	0	0
Massa Lombarda	17,83	385	14	26	401	1	0	97	21	0
Sant'Agata sul Santerno	3,17	83	2	7	52	13	0	50	3	0
UNIONE	211,80	1390	52	97	841	125	8	1013	97	81
			R S	RRC	R1			R2		
Bagnacavallo			44	545	287			37		

NOTA: Il «numero» delle unità di intervento non è elemento direttamente confrontabile fra comuni, considerando le diverse modalità di indicazione delle stesse unità di intervento confermate o riportate da precedenti strumenti (PRG-PPCS) e la presenza, o meno, di aree soggette a PdR

CENTRI STORICI: EFFETTI VARIANTE 2019

COMUNE	CATEGORIA	2019	2012	Differenza
Unione Bassa Romagna	A	176	184	-8
	B	212	219	-7
	C1	2313	2465	-152
	C2	139	16	123
	C3	19	19	0
	D1	1887	1853	34
	D2	174	173	1
	D3	110	95	15
	TOTALE		5030	5024

CENTRI STORICI: EFFETTI VARIANTE 2019 (AL)

COMUNE	CATEGORIA	2019	2012	Differenza
Alfonsine	A	5	5	0
	B	22	23	-1
	C1	78	186	-108
	C2	110	4	106
	D1	474	475	-1
	D2	4	4	0
	D3	4	0	4

- presenza di quantità minime di edifici storici soggetti a Restauro;
- assegnazione di categoria inferiore a seguito di revisione RUE 2019: le modifiche di queste categorie indicano un importante spostamento dalla categoria C 1 alla C 2

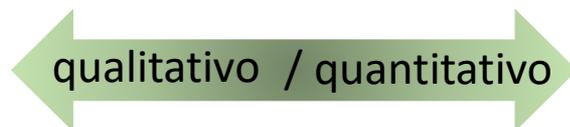
EDIFICI STORICI (rurale) : EFFETTI VARIANTE 2019

COMUNE	TIPO	CATEGORIA	2019	2012	DIFFERENZA
Unione Bassa Romagna	interesse storico-architettonico	A	53	53	0
	interesse storico-architettonico	B	108	109	-1
	interesse storico-architettonico	C1	34	32	2
	interesse storico-architettonico	C2	4	4	0
	pregio storico-culturale e testimoniale	A	11	11	0
	pregio storico-culturale e testimoniale	B	78	82	-4
	pregio storico-culturale e testimoniale	C1	1728	1739	-11
	pregio storico-culturale e testimoniale	C2	181	175	6
	TOTALE			2197	2205

- Valutate richieste puntuali, confrontate con esiti del censimento complessivo (analisi già sufficientemente approfondita)

MARGINI, RAPPORTO CITTÀ- CAMPAGNA

- Forme, margini, mescolanze
- Rapporto urbano-natura



ANALISI QUALITÀ AMBIENTALE

- Analisi permeabilità
- Analisi componente vegetazionale

CLASSIFICAZIONE DEL SUOLO URBANO

Per ogni Comune è stata fatta un'analisi a partire dalla documentazione ortofotografica fornita dalla Regione Emilia-Romagna finalizzata a stimare la **copertura del suolo** che caratterizza i diversi ambiti urbani.

Dalla ripartizione di queste classi derivano maggiori o minori indici di qualità ambientale.

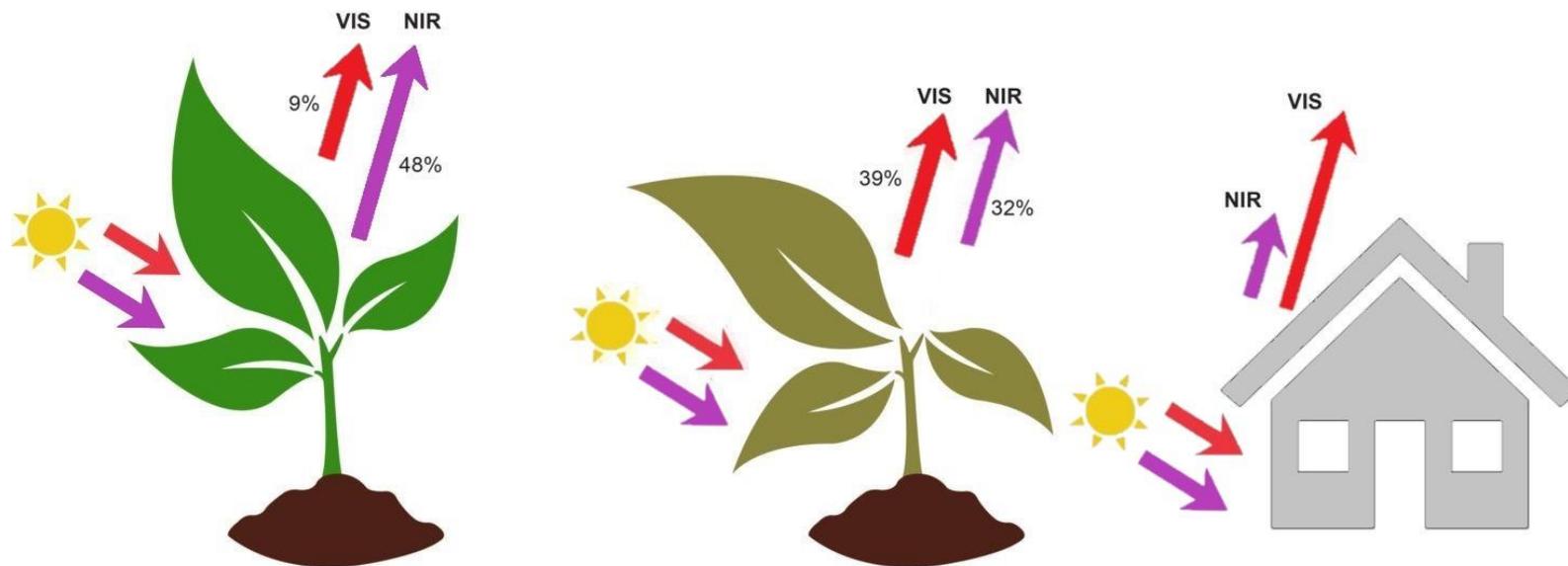
Le ortofoto disponibili a 4 bande permettono di rilevare la luce infrarossa (4° banda).

Le immagini utilizzate per le analisi sono state catturate nei mesi estivi 2018.



Analizzare le quantità di luce infrarossa è utile poiché quando la luce solare colpisce le foglie, queste assorbono la luce visibile per usarla nella fotosintesi e riflettono in modo deciso quella infrarossa per evitare il surriscaldamento, a differenza delle superfici artificiali.

Studiando quindi in ogni pixel dell'ortofoto la differenza fra i valori di luce riflessa infrarossa e visibile, è possibile determinare la presenza di attività fotosintetica e la sua entità



Per ottenere una mappatura delle categorie di copertura del suolo sono stati analizzati alcuni **indici di vegetazione**, combinazioni algebriche della riflettanza nell'intervallo spettrale del rosso (R) e nell'infrarosso vicino (NIR). Una volta ottenuti questi indici, tramite un'analisi spaziale è stata creata una cartografia tematica che divide il territorio in **3 classi principali**:

- a) suolo **impermeabile**
- b) suolo permeabile con copertura **erbaceo/arbustiva**
- c) suolo permeabile con copertura **arbustiva/ arborea**.



L'analisi della qualità ambientale urbana può essere un elemento integrativo nel processo di individuazione delle aree più vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico

1 RIDUZIONE INQUINAMENTO ATMOSFERICO

1 ettaro di foresta urbana assorbe fino a 30 kg di PM10.



2 RIDUZIONE CO2 E SEQUESTRO DI CARBONIO



Una pianta situata in città assorbe tra i 10 ed i 20 kg CO2/anno.

3 RIDUZIONE TEMPERATURE



Gli alberi possono contribuire ad una riduzione della temperatura in media di 3.5°C.

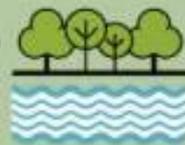
4 AUMENTO VALORE IMMOBILIARE



Più alberi significa miglioramento urbano e aumento del valore degli immobili (anche del 20%).

5 REGOLAZIONE ACQUA E RISCHIO IDRAULICO

Gli alberi rallentano il deflusso dell'acqua piovana, contribuendo a ridurre l'erosione del suolo e il rischio di esondazione.

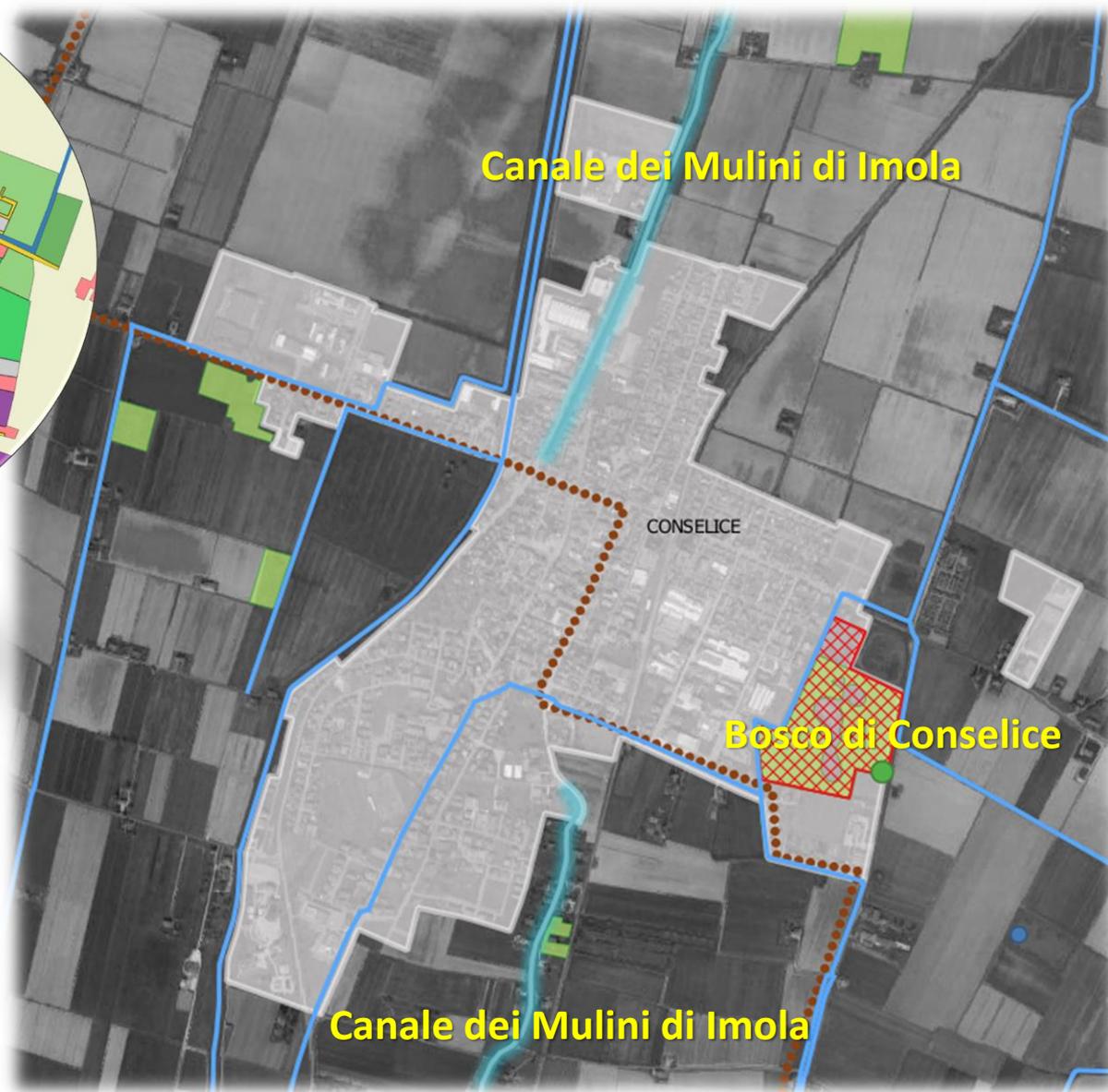


6 CREAZIONE SPAZI RICREATIVI E DI AGGREGAZIONE



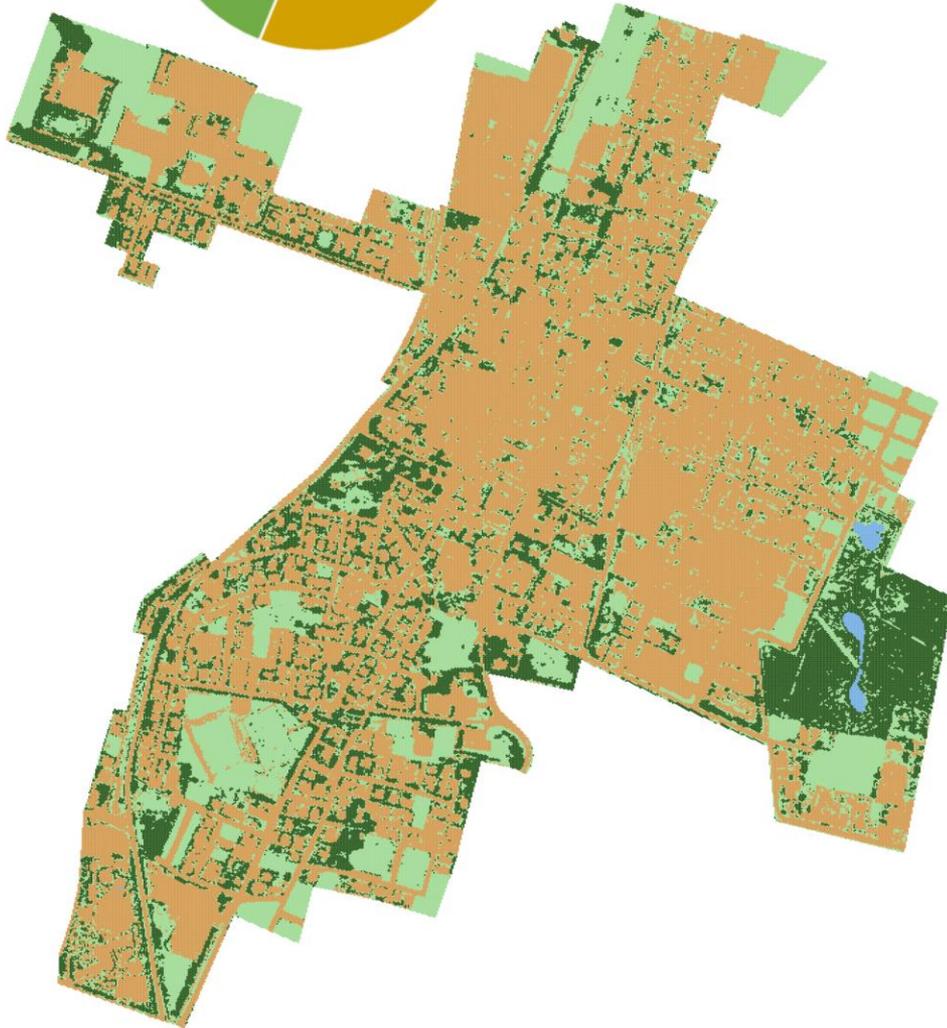
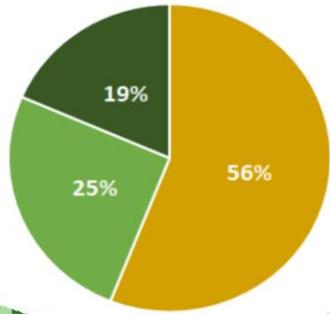
Le foreste urbane permettono alle persone di incontrarsi e interagire contribuendo alla loro salute mentale e fisica.

Conselice



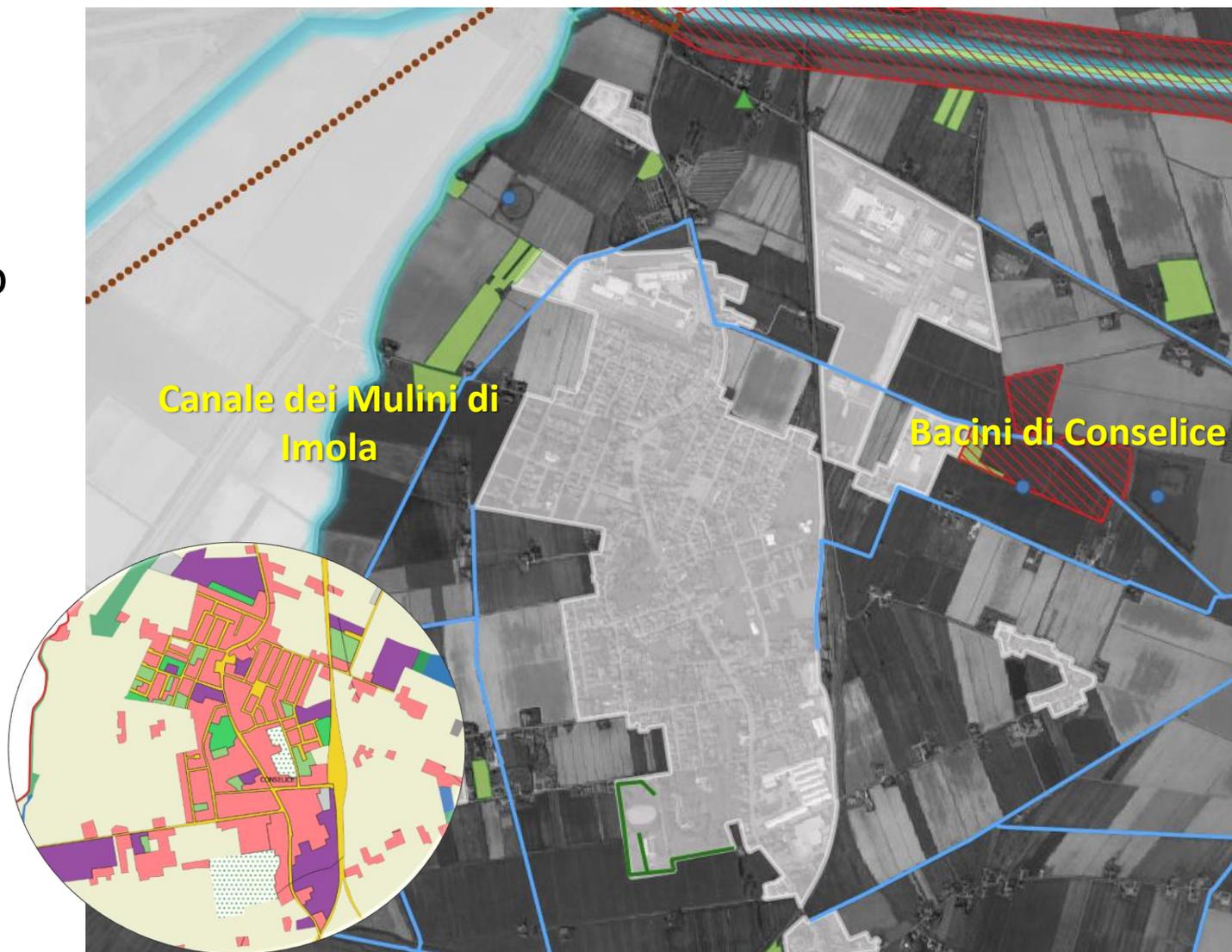
- Forma articolata, margini semplici, alto grado di mescolanza
- Elementi naturali forti che entrano e lambiscono la città

CONSELICE

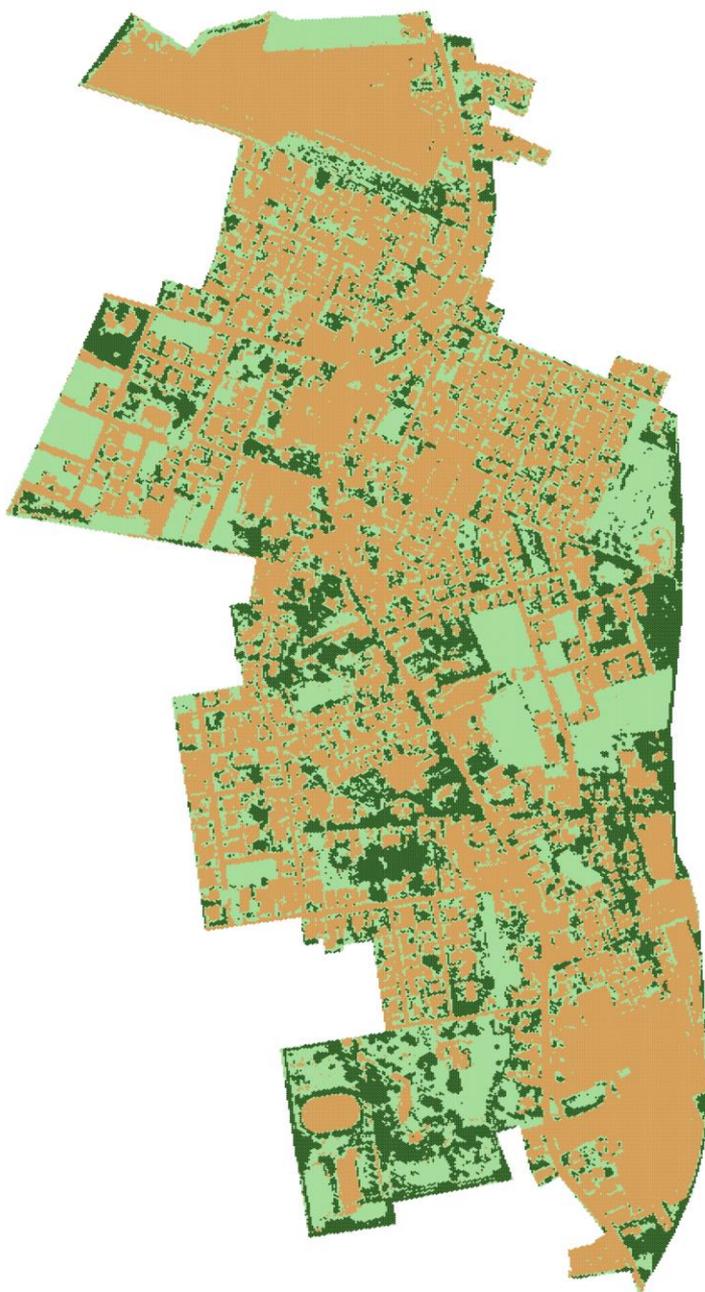
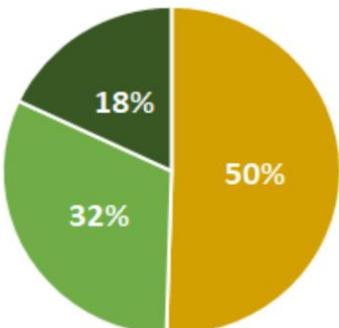


Lavezzola (Conselice)

- Forma articolata, margini semplici, alto grado di mescolanza
- Elementi naturali forti prossimi alla città

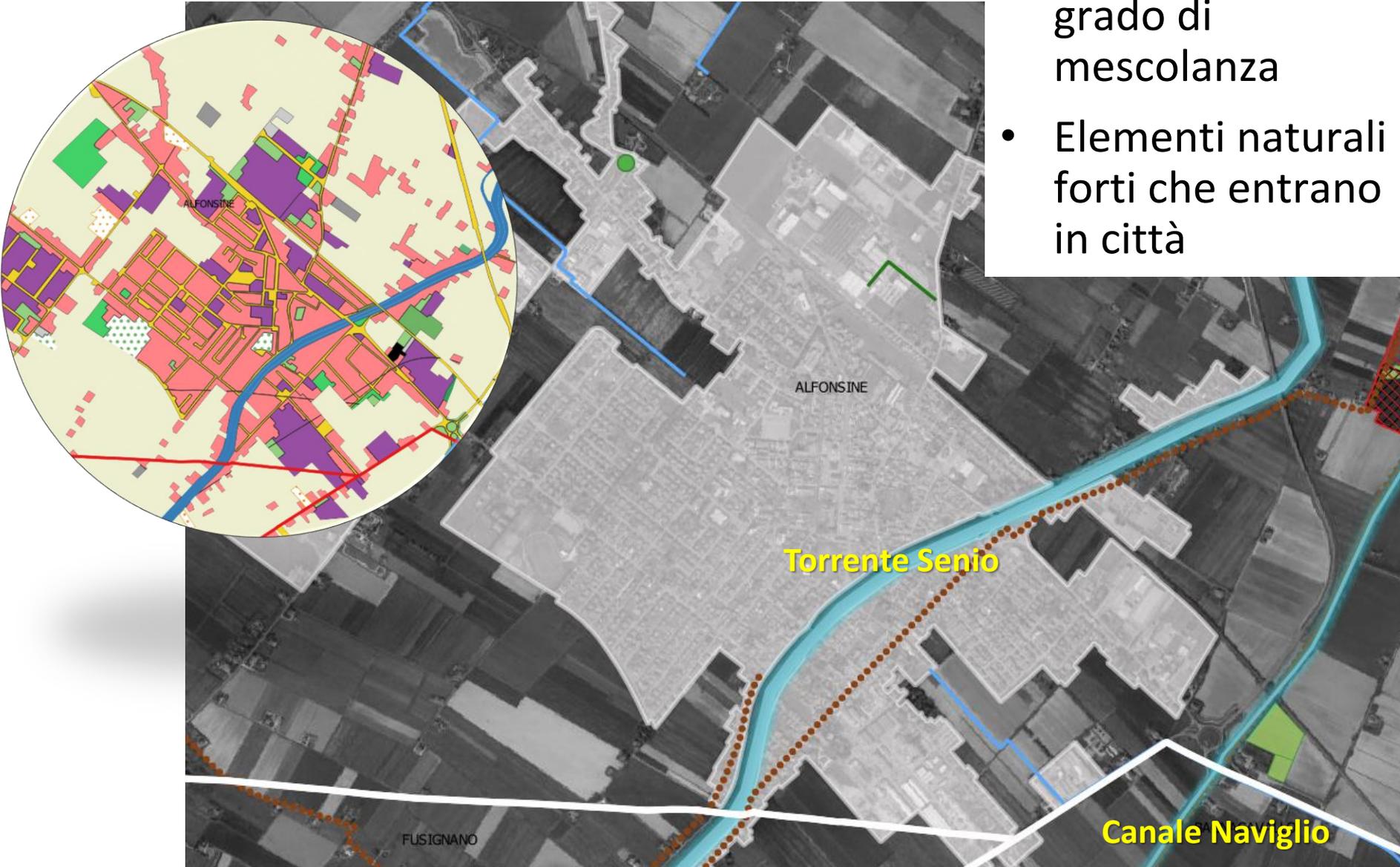


LAVEZZOLA

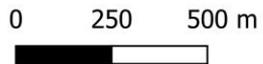
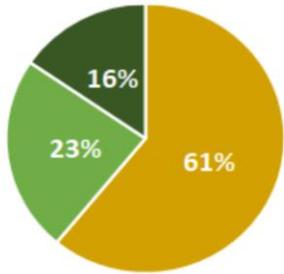


Alfonsine

- Forma articolata, margini complessi, alto grado di mescolanza
- Elementi naturali forti che entrano in città



ALFONSINE

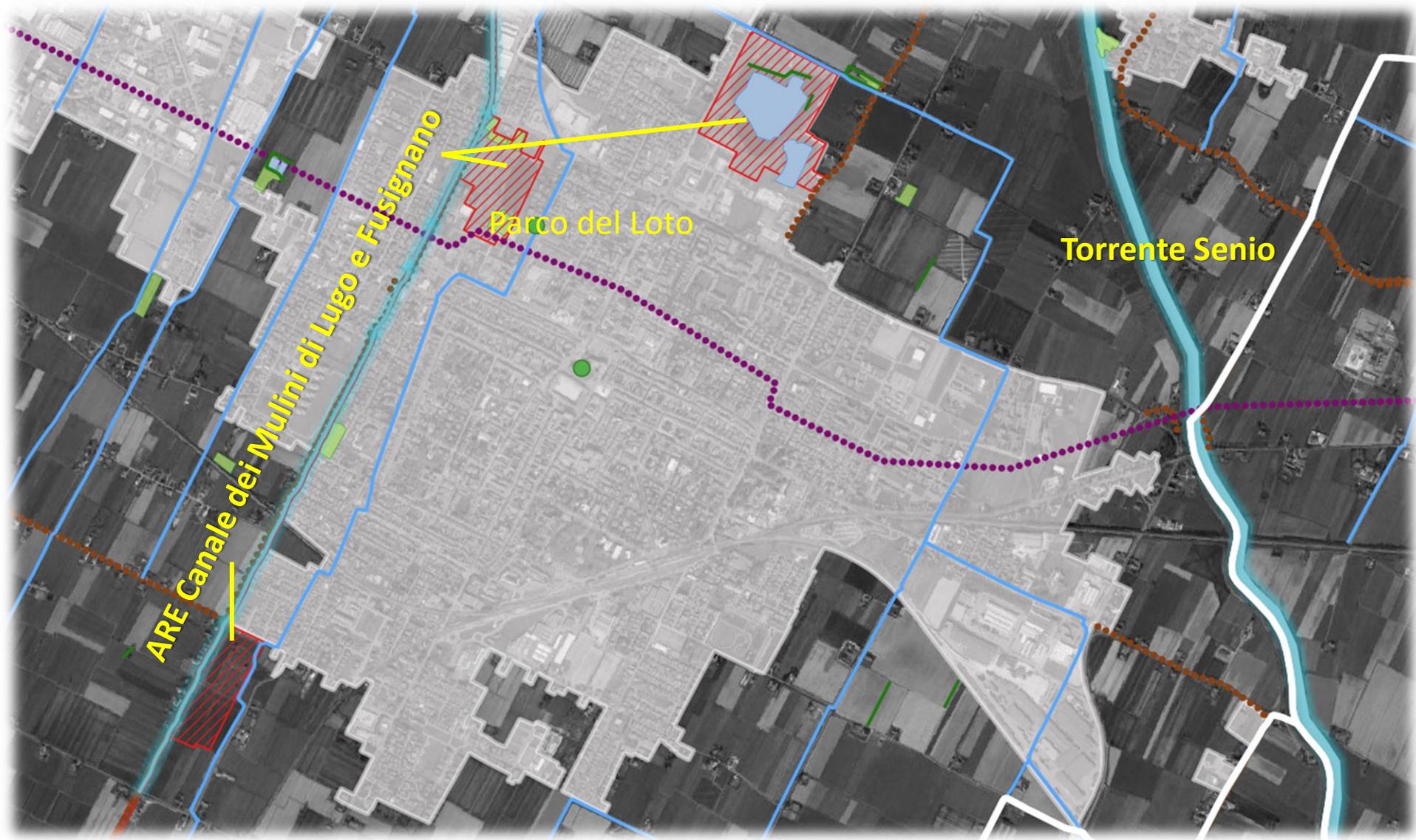


Lugo

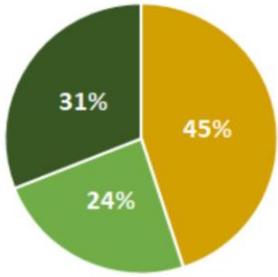
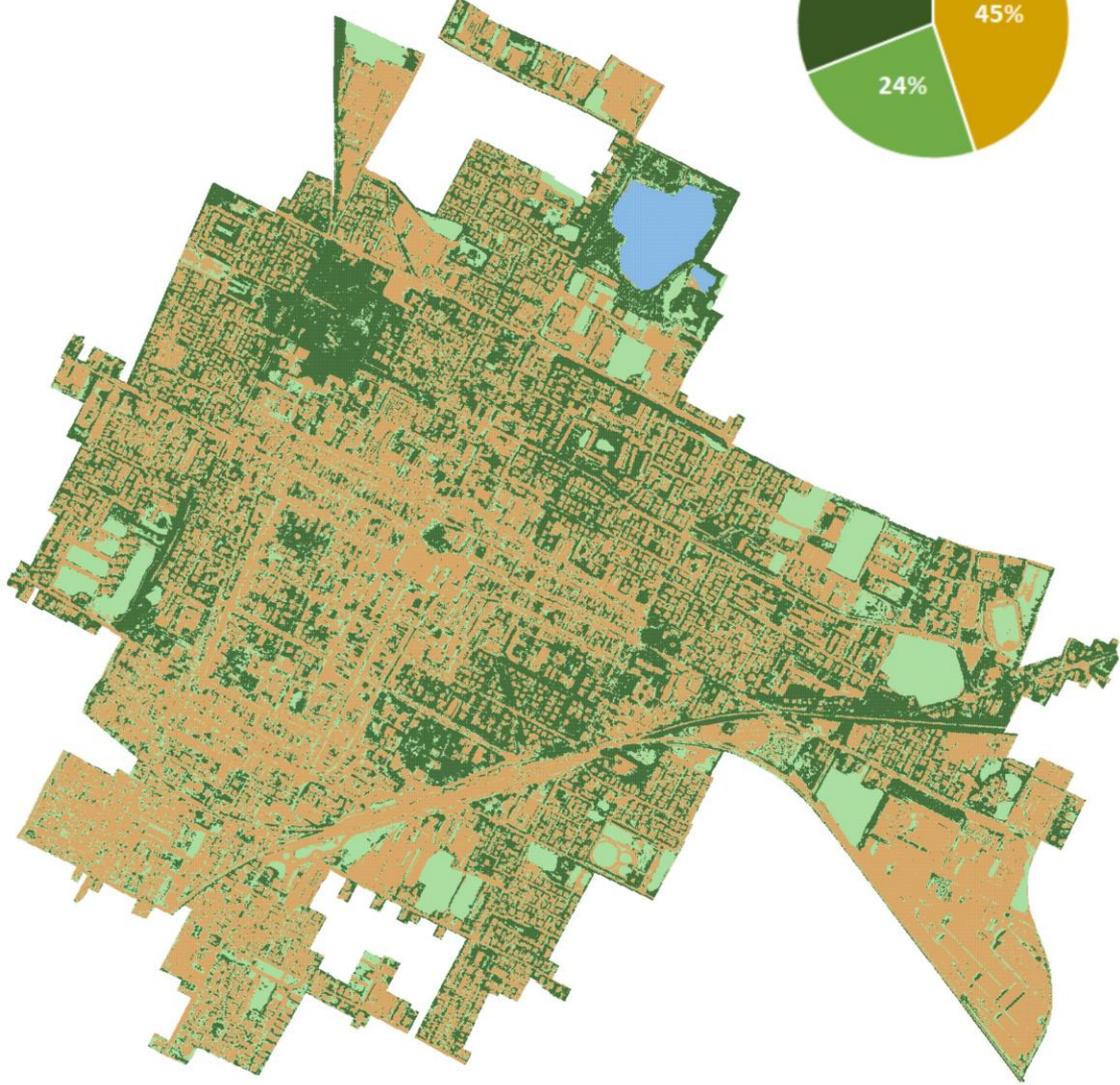
- Forma per lo più compatta, margini semplici, alto grado di mescolanza



- Elementi naturali forti che entrano in città



LUGO

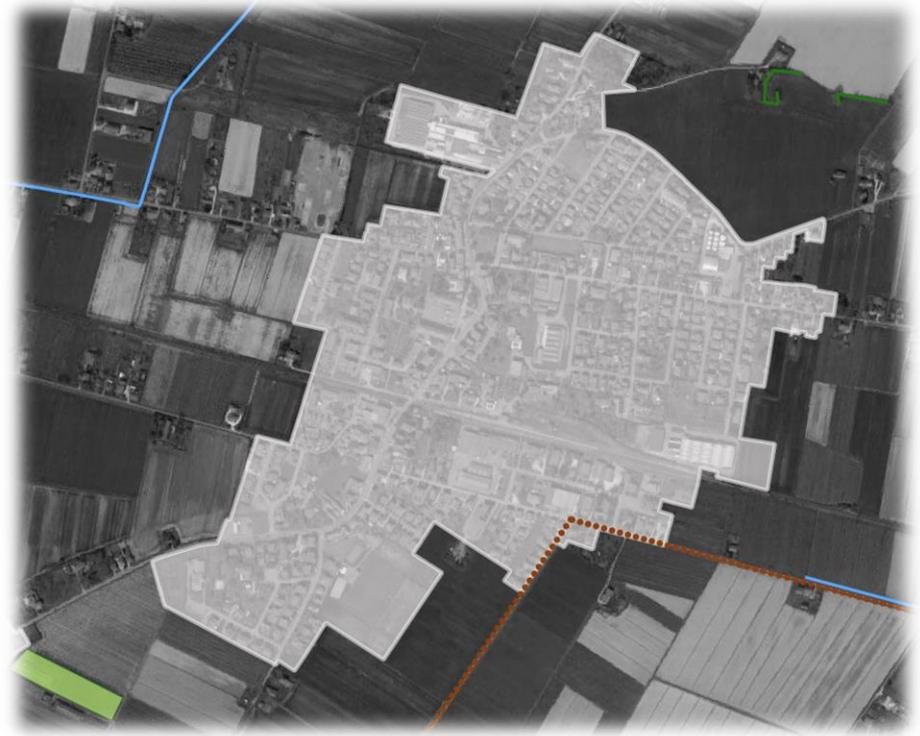


0 250 500 m

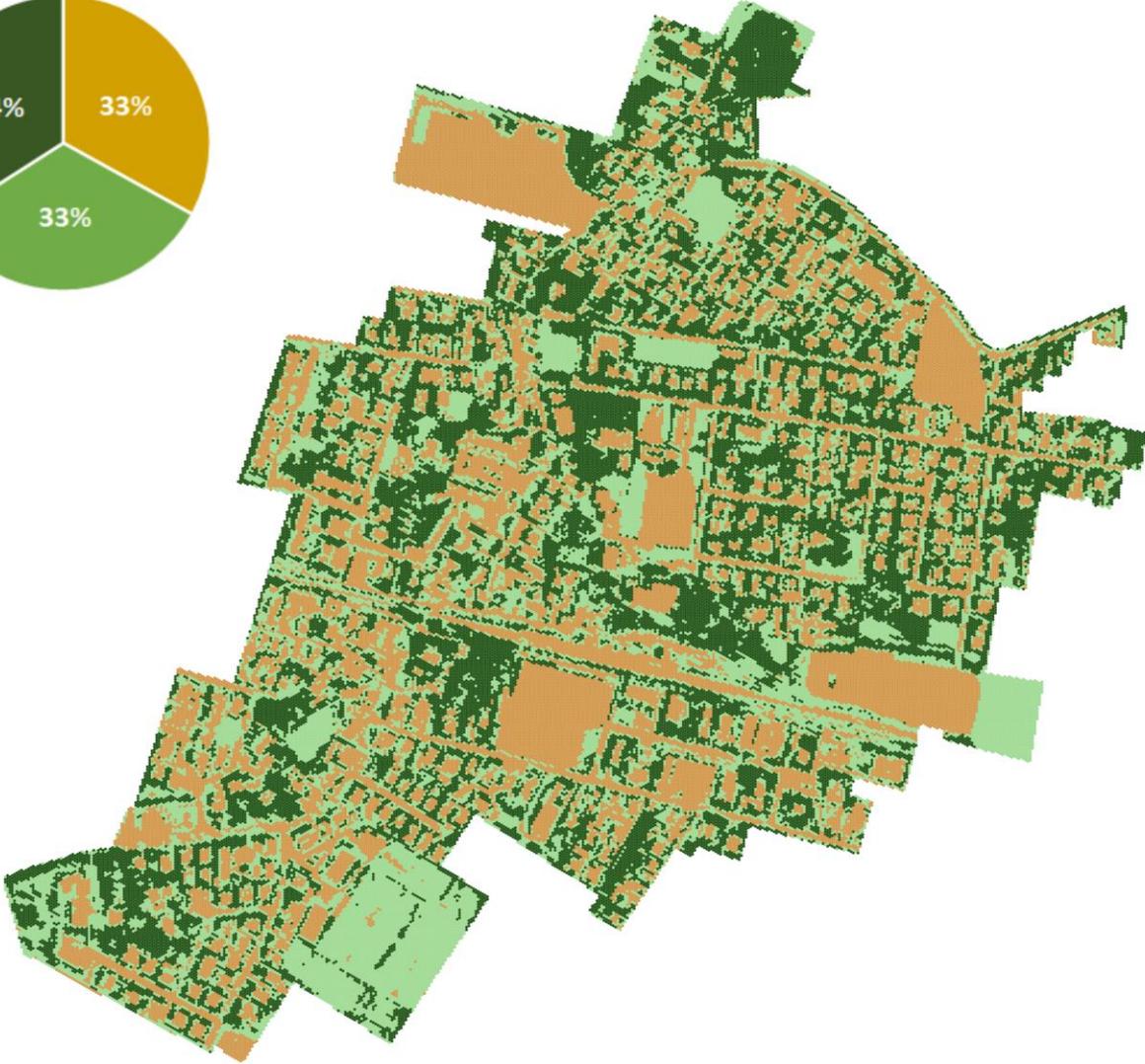
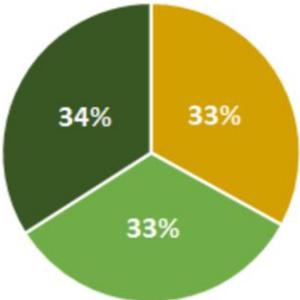


- Forma compatta, margini complessi, basso grado di mescolanza
- No elementi naturali forti

Voltana (Lugo)



VOLTANA



Fusignano



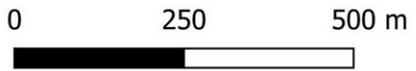
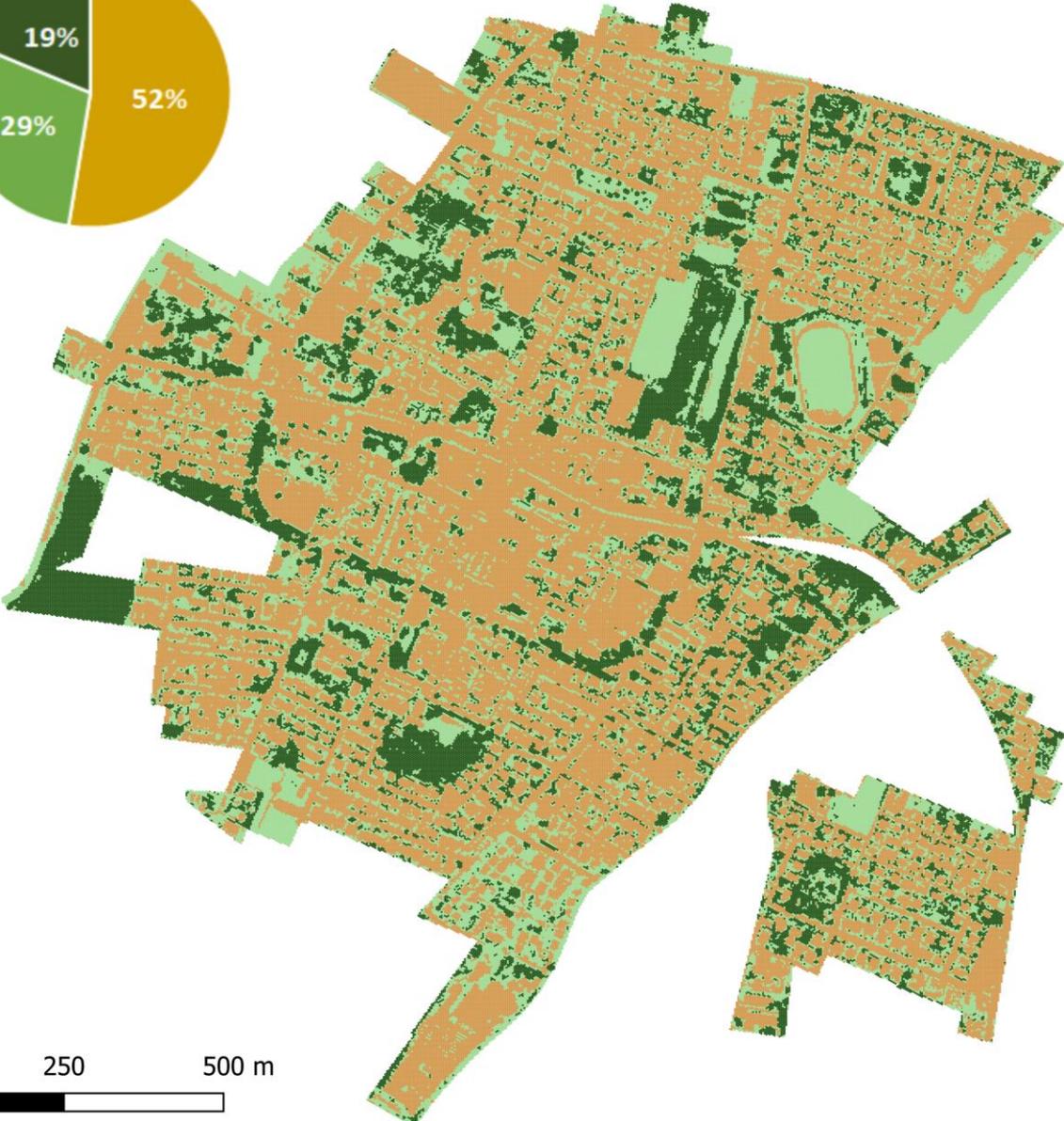
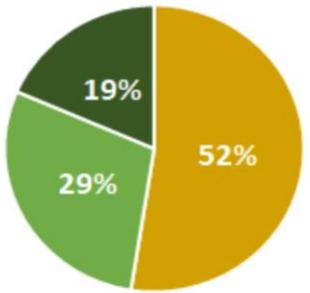
Canale dei Mulini di Lugo
(ARE)

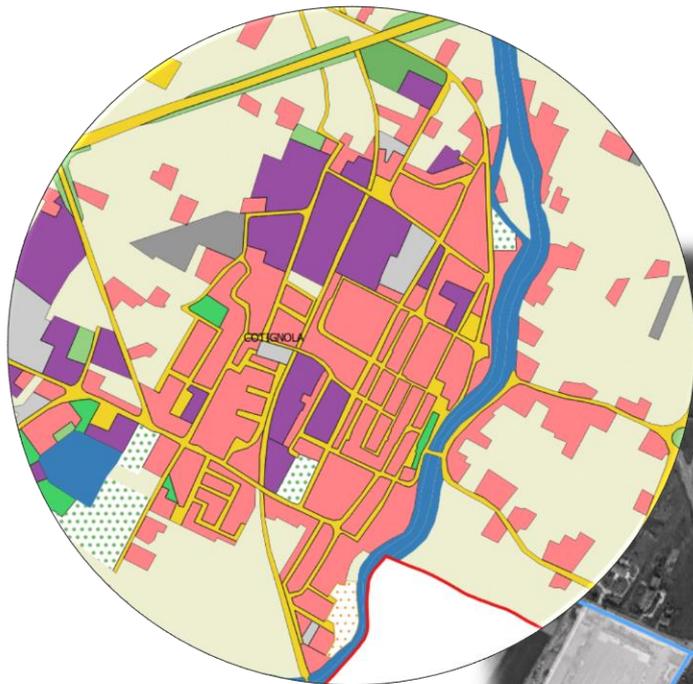
Bosco di Fusignano

Torrente Senio

- Forma articolata, margini semplici, basso grado di mescolanza
- Elementi naturali forti che entrano e lambiscono la città

FUSIGNANO



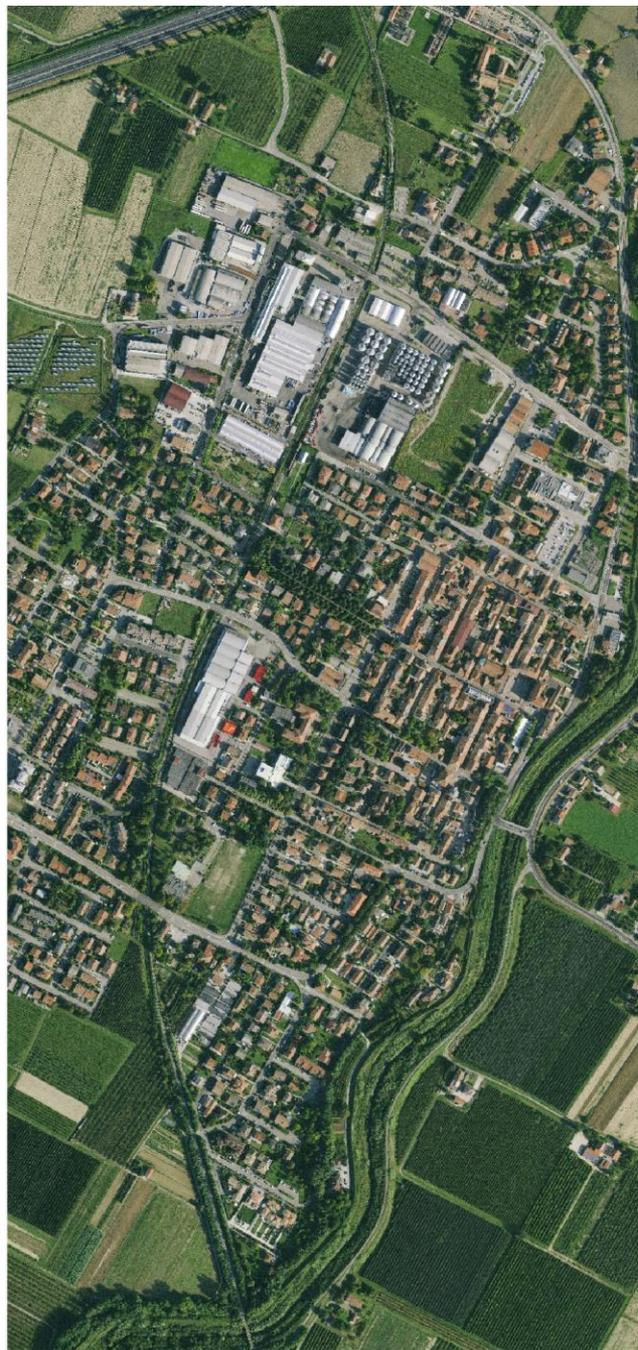
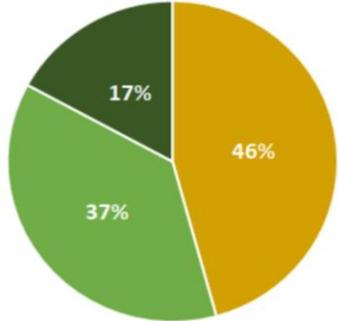


Cotignola



- Forma articolata, margini semplici, alto grado di mescolanza
- Elementi naturali forti che lambiscono la città

COTIGNOLA



Bagnacavallo

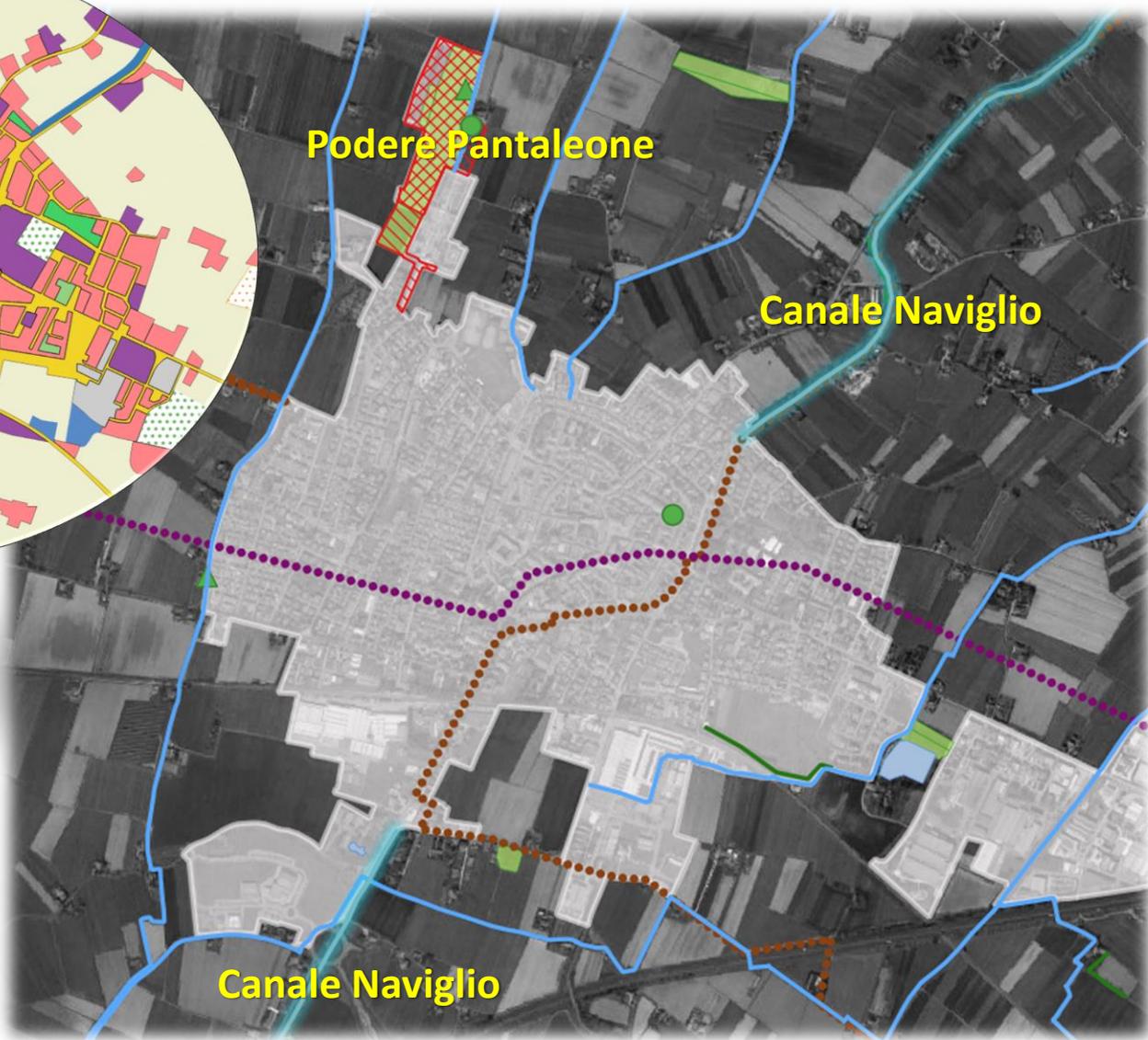


Podere Pantaleone

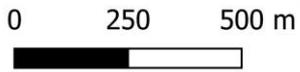
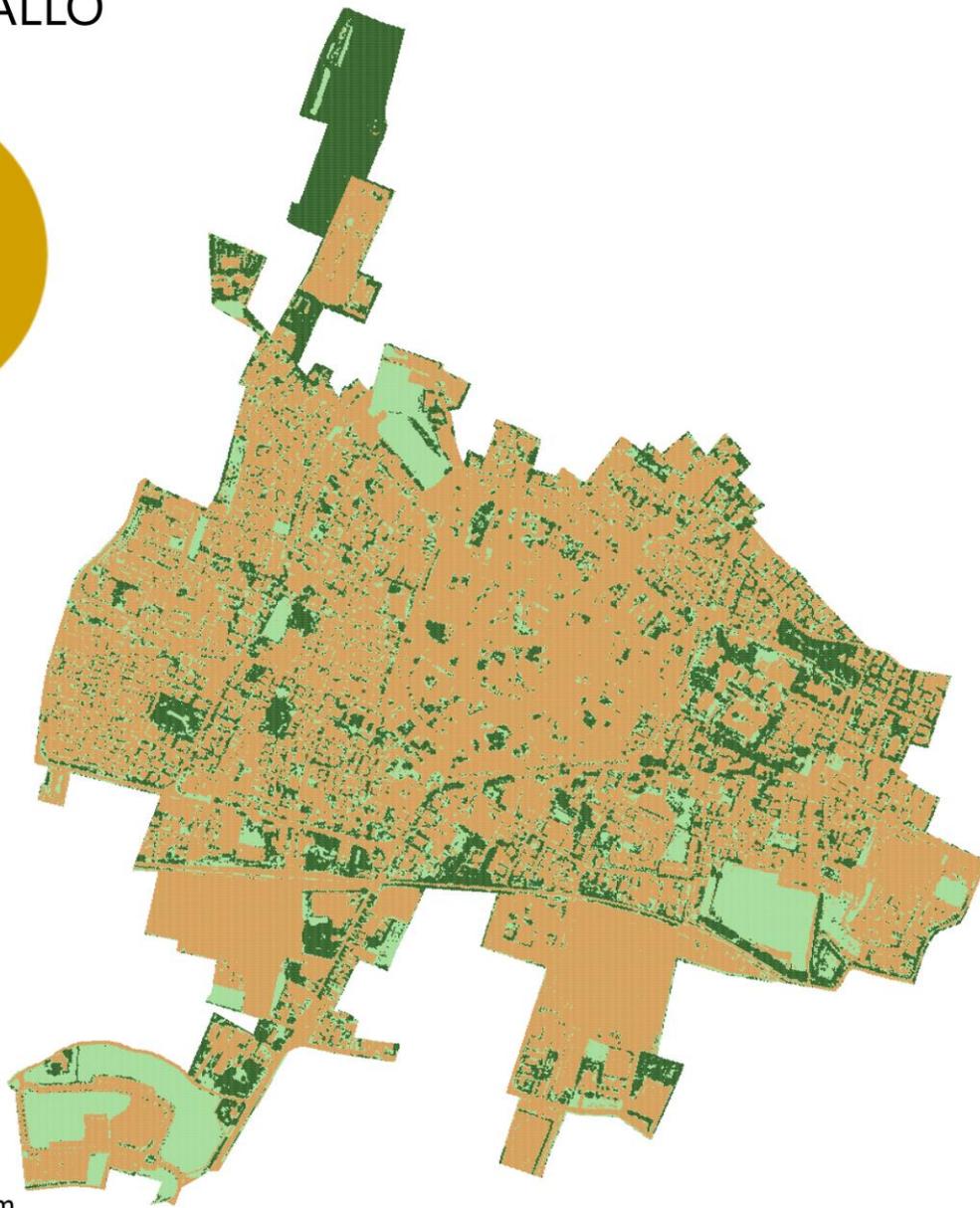
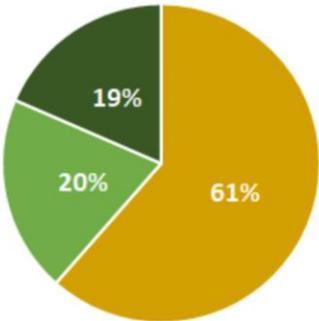
Canale Naviglio

- Forma per lo più compatta, margini complessi, basso grado di mescolanza
- Elementi naturali forti che lambiscono la città

Canale Naviglio

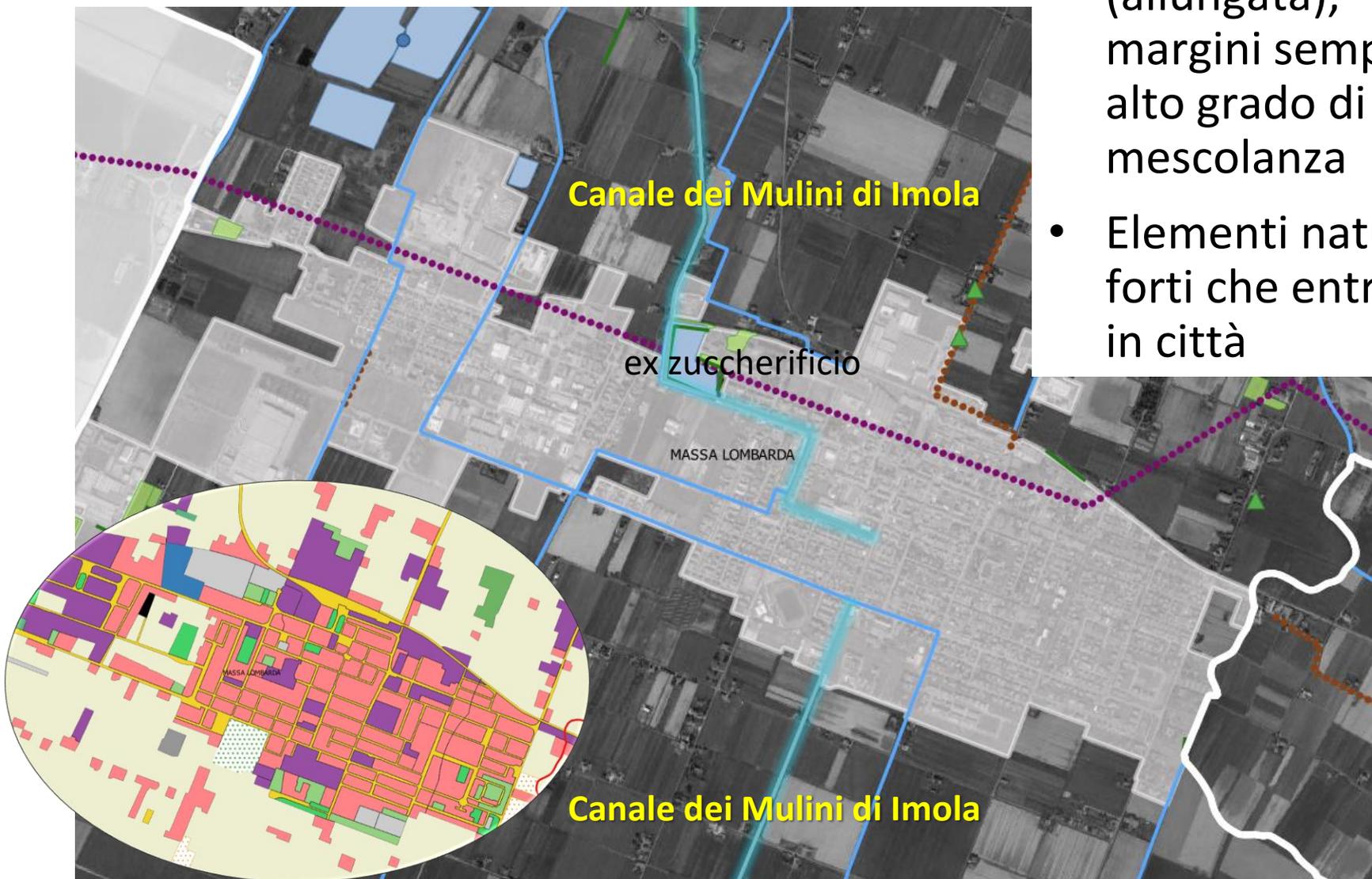


BAGNACAVALLO

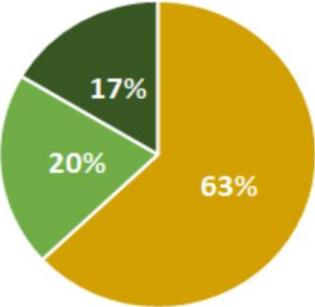


Massa Lombarda

- Forma compatta (allungata), margini semplici, alto grado di mescolanza
- Elementi naturali forti che entrano in città



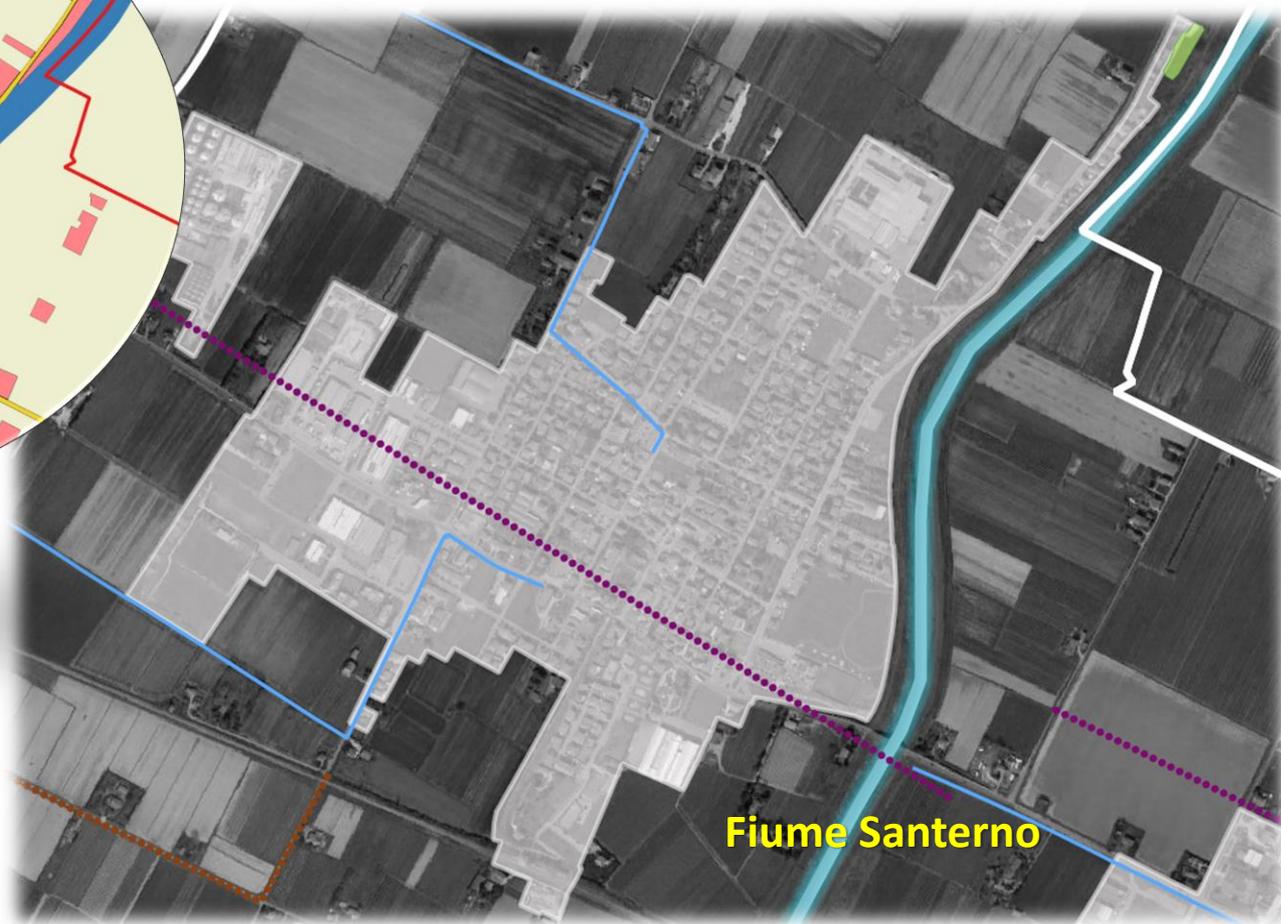
MASSA LOMBARDA



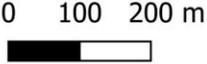
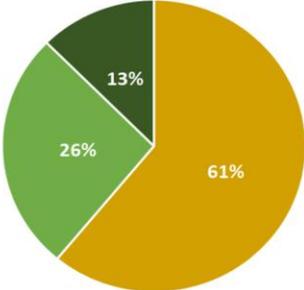
0 250 500 m



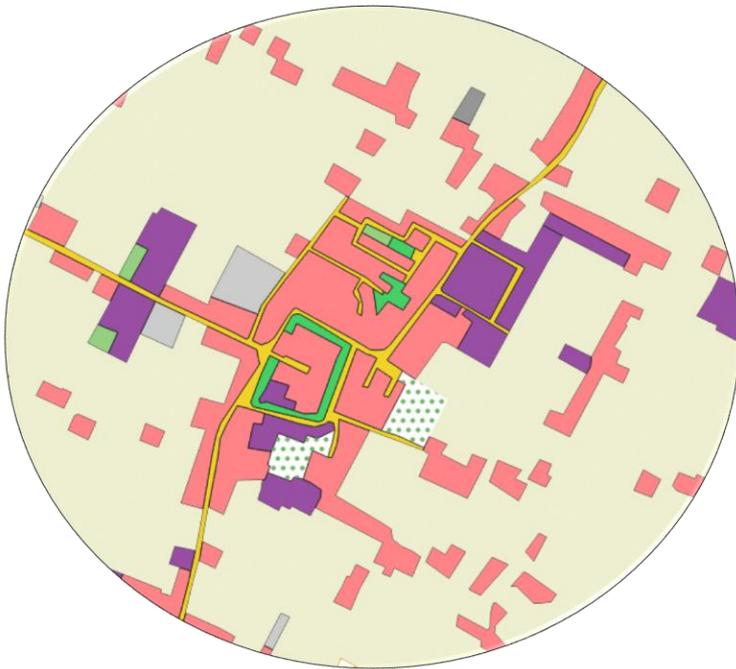
- Forma articolata, margini complessi, alto grado di mescolanza
- Elementi naturali forti che lambiscono la città



SANT'AGATA SUL SANTERNO

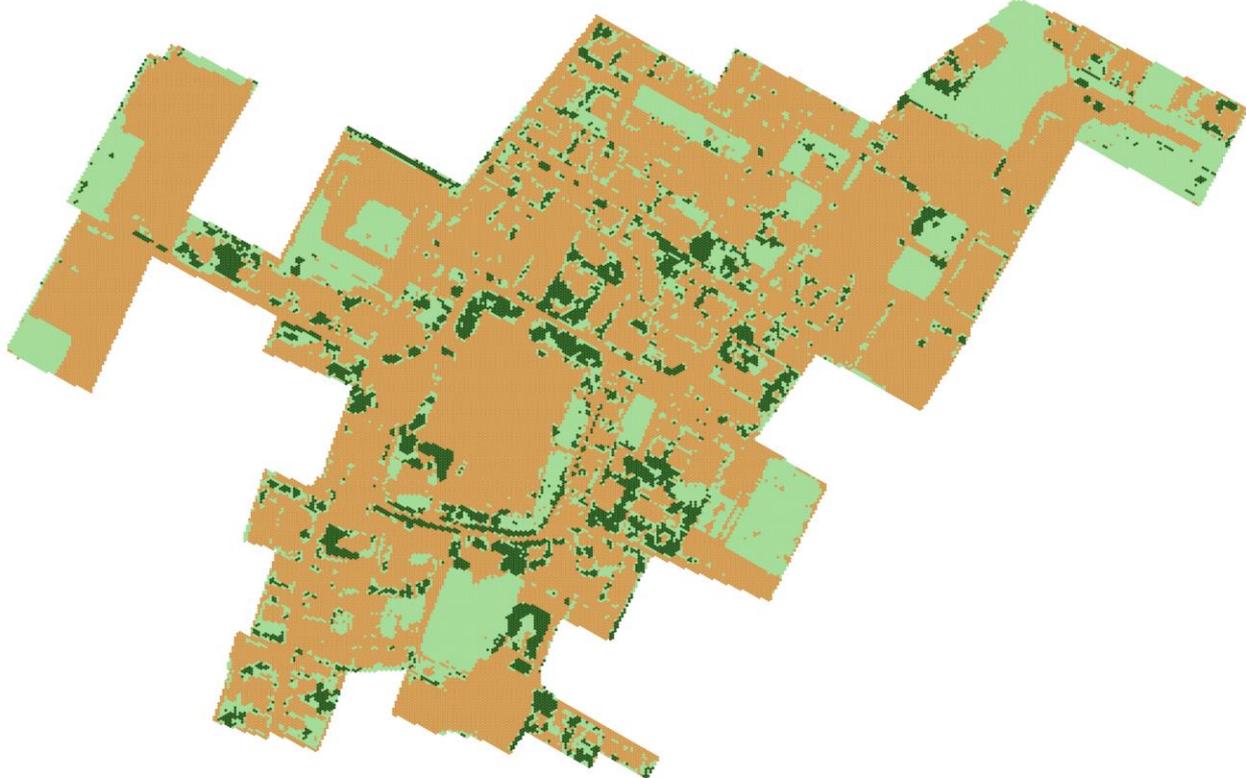
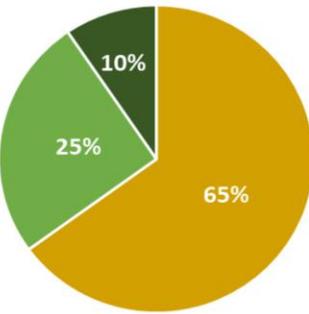


- Forma compatta, margini semplici, basso grado di mescolanza
- No elementi naturali forti

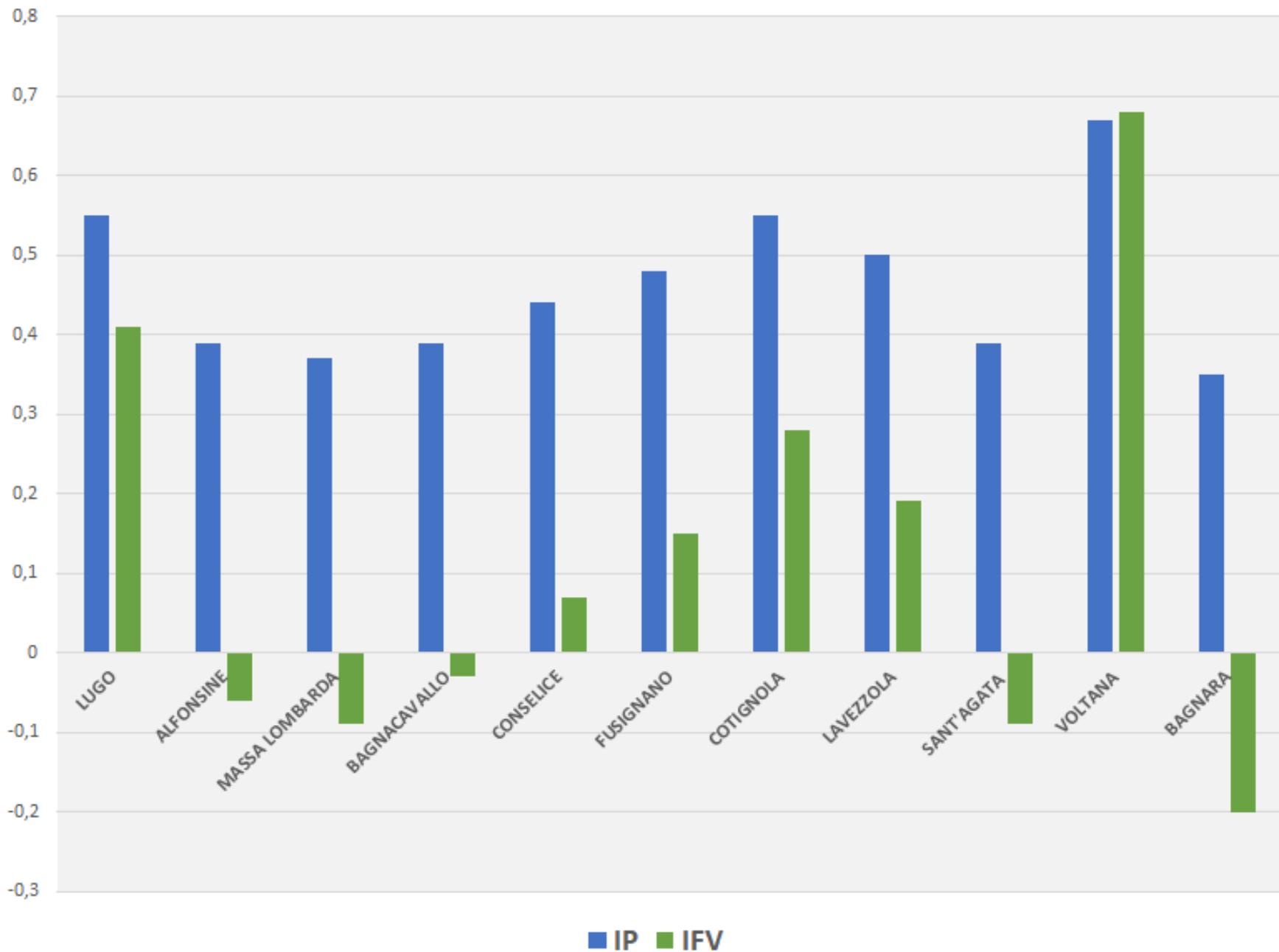


Bagnara di Romagna

BAGNARA DI ROMAGNA



INDICI DI QUALITÀ AMBIENTALE



GLI ASSI DI LAVORO

DAL PSC AL PUG

- **Effetti approvazione PUG su residui pianificazione precedente (POC) + Verifica stato attuazione e situazioni specifiche**

C15

- **Perimetrazione del territorio urbanizzato**

CU

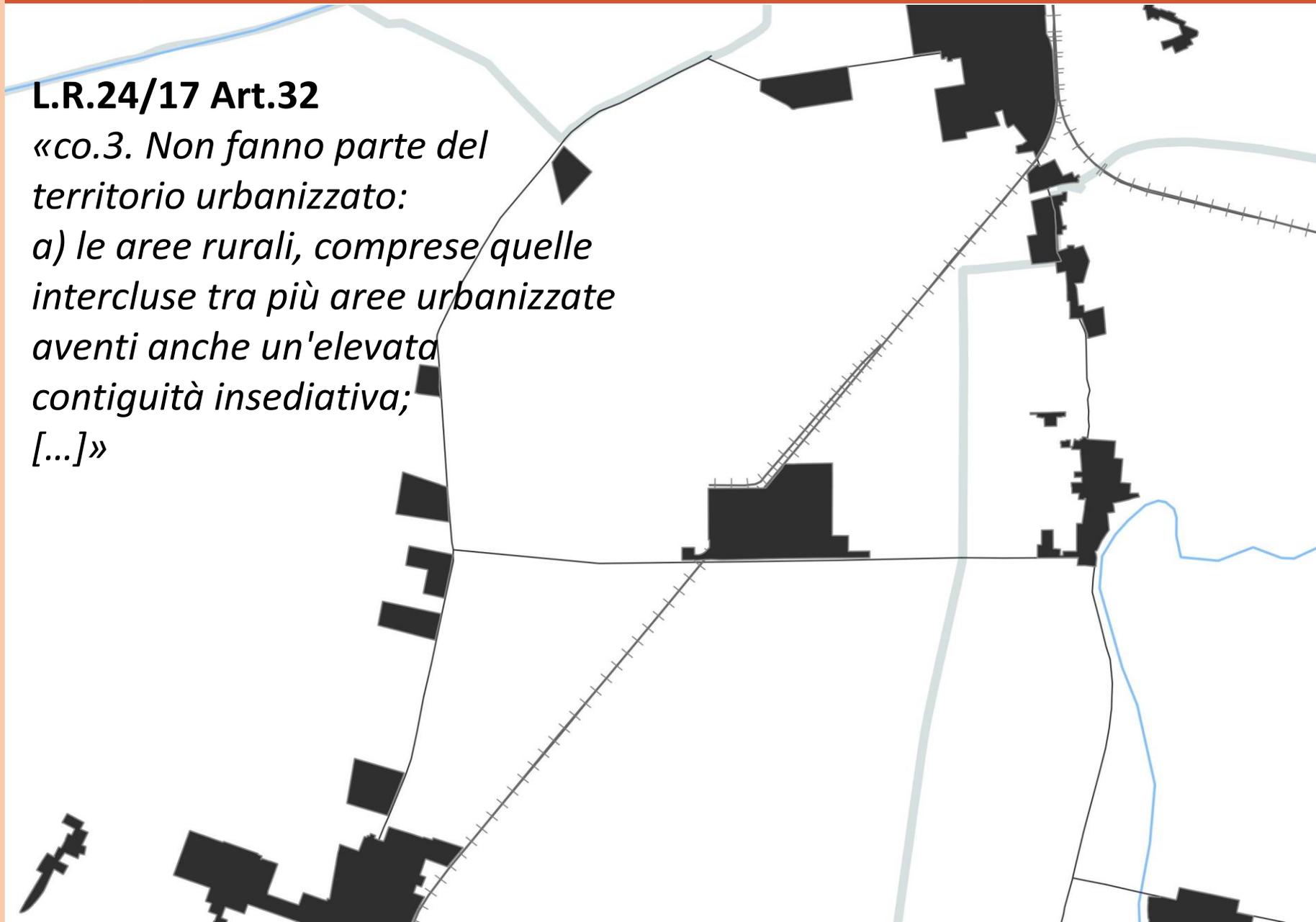
NOTA: criteri omogenei, coerenti con le politiche di riqualificazione (centri minori, oneri urbanizzazione...).

NOTA: verificare impatti fiscali.

L.R.24/17 Art.32

«co.3. Non fanno parte del territorio urbanizzato:

a) le aree rurali, comprese quelle intercluse tra più aree urbanizzate aventi anche un'elevata contiguità insediativa; [...]»



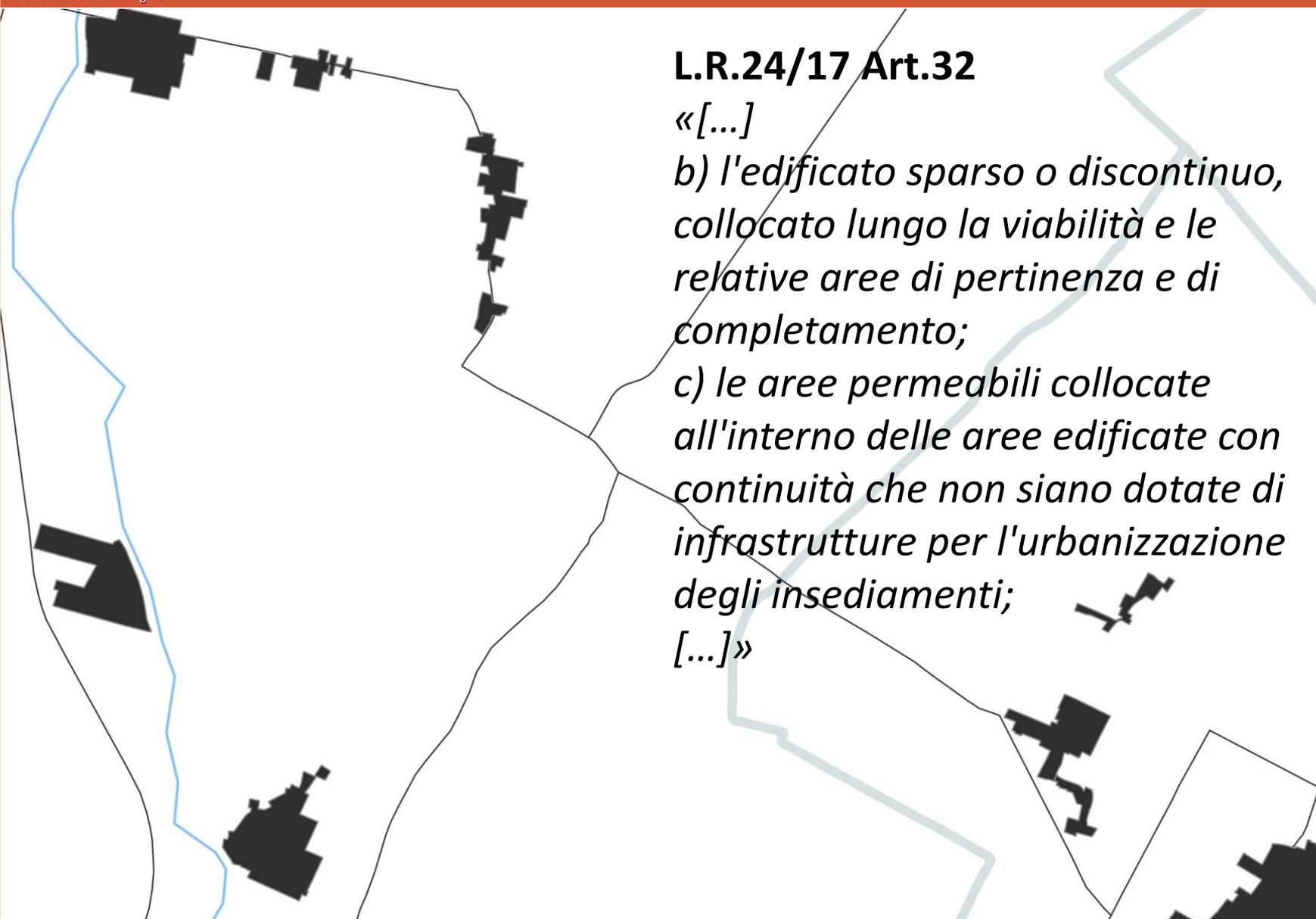
L.R.24/17 Art.32

«[...]

b) l'edificato sparso o discontinuo, collocato lungo la viabilità e le relative aree di pertinenza e di completamento;

c) le aree permeabili collocate all'interno delle aree edificate con continuità che non siano dotate di infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti;

[...]»



DAL PSC AL PUG

- Definire **REGOLE** per le **trasformazioni operative**: Accordi operativi, art.53 e PRA
 - > individuazione del minimo necessario condiviso per:
 - Crescita equilibrata dell'intero territorio dell'Unione (vocazioni diverse porzioni territoriali, gerarchia centri urbani coerente servizi e mobilità , sviluppo dei poli produttivi...) **CU**
 - Miglioramento della qualità dei singoli territori (anche temi di assetto e morfologici) **C15**

ASPETTI SOCIO-DEMOGRAFICI / PERSONE

- Illustrazione e confronto su Tematiche di livello sovra-comunale 
- Analisi **caratteristiche singole porzioni urbane** 

Focus:

- Giovani/anziani
- Componente straniera
- Livelli istruzioni
- Redditi/distribuzione ricchezza

ASPETTI SOCIO-DEMOGRAFICI / IMPRESE

- Illustrazione e confronto su Tematiche di livello sovra-comunale



Focus:

- Macrosettori socio economici: imprese/ addetti
- Grado internazionalizzazione/innovazione
- Imprese leader

QUALITA' DOTAZIONI

- Condivisione **Servizi di rango unione**
-> possibili azioni di perequazione territoriale
- Distinzione **Servizi di rango comunale/locale**

CU

C15

Analisi qualitativa servizi: criticità, progettualità in corso, ecc.

C15

Verifiche **politiche ERS/ERP:** individuare priorità di Unione, anche attraverso **progetti tematici** da candidare a livello regionale/nazionale (disabilità, anziani, giovani)

CU

QUALITA' TESSUTI

- Verifica coerenza **suddivisione UFU** **C15**
- Verifica **Opportunità di riqualificazione**
 - > Individuazione/obiettivi Ambiti Opportunità **CU**
 - > Individuazione Ambiti rigenerazione locale **C15**
- Verifica **norme** disciplina per garantire «progressività» e «efficacia» nella **rigenerazione urbana** **CU**

QUALITA' TESSUTI

- **Centri storici:** Condivisione progetti strategici di riqualificazione 
- Verifica delle **discipline tutela storica:** azione da coordinare A.C. ma da sviluppare a livello locale.
In sede di PUG? Successivamente? 

SOSTENIBILITA' DEI TESSUTI URBANIZZATI



1. Sostenibilità energetica

- Riqualficazione energetica edifici comunali e residenziali
- Parcheggi per auto elettriche con colonnine di ricarica e pensiline fotovoltaiche negli accessi al centro storico
- Parcheggi e punti di ricarica per e bike - mobilità elettrica
- ...



PAESC

ANNO 2020

**UNIONE dei Comuni della
BASSA ROMAGNA**

2. Indice di riduzione dell’impatto edilizio RIE

Il RIE è un indice di finalizzato alla riduzione dell’impatto edilizio degli interventi edilizi, sia per quanto concerne la permeabilità sia per gli elementi verdi.

Il RIE nasce da una esperienza del Comune di Bolzano che per primo già 10 anni fa ha introdotto l’obbligatorietà di rispettare in tutti gli interventi edilizi certi intervalli di valore di tale indice.

N.rif.	Categoria di superficie	Sezione indicativa o immagine tipo	Specifiche o varianti	Norme di riferimento, valori limite o indicazioni	ψ
N8	Copertura a verde pensile con spessore totale del substrato medio $8 \leq s \leq 15$ cm Fino ad un’inclinazione di 12°		Sistema a tre strati	Realizzato secondo normativa di riferimento: UNI 11235:2007 "Istruzioni per la progettazione, l'esecuzione, il controllo e la manutenzione di coperture a verde"	0,45
			Sistema monostrato	Realizzato in difformità alle norme sopra indicate oppure quando e superiori, in conformità alle norme sopra indicate, siano parte integrante di un sistema per il riutilizzo delle acque piovane	Valore da determinare analiticamente e documentare
			Sistema monostrato	Non idoneo. Coefficiente ψ applicato pari a 1,0	1,00
N9	Copertura a verde pensile con spessore totale del substrato medio $15 < s \leq 25$ cm Fino ad un’inclinazione di 12°		Sistema a tre strati	Realizzato secondo normativa di riferimento: UNI 11235:2007 "Istruzioni per la progettazione, l'esecuzione, il controllo e la manutenzione di coperture a verde"	0,35
			Sistema monostrato	Realizzato in difformità alle norme sopra indicate oppure quando e superiori, in conformità alle norme sopra indicate, siano parte integrante di un sistema per il riutilizzo delle acque piovane	Valore da determinare analiticamente e documentare
			Sistema monostrato	Non idoneo. Coefficiente ψ applicato pari a 1,0	1,00

$$RIE = \frac{\sum_{i=1}^n S_{Vi} \frac{1}{\Psi_i} + (Sea)}{\sum_{i=1}^n S_{Vi} + \sum_{j=1}^m S_{ij} \Psi_j}$$

S_{Vi} = i-esima superficie trattata a verde

S_{ij} = j-esima superficie non trattata a verde

Ψ_i = i-esimo coefficiente di deflusso di superficie trattata a verde

Ψ_j = j-esimo coefficiente di deflusso di superficie non trattata a verde

Sea = Superficie equivalente delle alberature

RIDEFINIZIONE MARGINI URBANI ATTRAVERSO INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO ECOLOGICO-PAESAGGISTICO

C15

